

DOCUMENTO DI MONITORAGGIO ANNUALE

**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI DIPARTIMENTO
2024-2026**

DIPARTIMENTO: SCIENZE

PRIMO MONITORAGGIO

1. INTRODUZIONE

Il presente documento si prefigge di fornire un'analisi dettagliata dello stato di attuazione del **Documento di Programmazione Triennale di Dipartimento 2024-2026**, con un focus sui risultati conseguiti nel corso del 31 ottobre 2024- 31 ottobre 2025. In linea con gli obiettivi strategici definiti dall'Ateneo e declinati a livello dipartimentale, il monitoraggio riguarda le principali aree di sviluppo accademico e istituzionale, ricerca, didattica e terza missione, valutando i progressi raggiunti e individuando eventuali criticità che potrebbero richiedere azioni correttive.

La metodologia adottata per l'analisi, come quella adottata per la stesura del documento di programmazione triennale, segue il modello del ciclo di Deming (Plan-Do-Check-Act), garantendo un approccio metodico al monitoraggio e all'aggiornamento delle strategie dipartimentali, basato su indicatori di performance che consentono di misurare l'efficacia delle azioni realizzate ed eventualmente di adattare, per il prosieguo del triennio, alle esigenze emergenti.

Inoltre, il presente monitoraggio si colloca nell'ambito del modello di accreditamento periodico AVA3 definito dall'ANVUR, con particolare riferimento ai requisiti di qualità per i Dipartimenti.

Finalità del monitoraggio

Il presente rapporto si propone di:

- **monitorare l'efficacia delle strategie adottate e delle attività svolte**, attraverso un'analisi basata su dati aggiornati al 31 ottobre 2024- 31 ottobre 2025;
- **confrontare gli obiettivi previsti con i risultati ottenuti**, individuando eventuali scostamenti e le cause sottostanti;
- **fornire un quadro analitico strutturato**, che possa costituire la base per un'eventuale revisione e ottimizzazione della programmazione strategica;
- **garantire l'allineamento con la programmazione di Ateneo (di seguito PTA) e con il sistema di accreditamento AVA3**, assicurando la coerenza tra le strategie del Dipartimento e i requisiti di qualità definiti dall'ANVUR.

L'analisi è stata condotta attraverso un set di indicatori chiave di *performance*, suddivisi nelle seguenti macro-aree:

1. **Ricerca**: impatto delle pubblicazioni scientifiche, attrazione di finanziamenti competitivi, collaborazioni interdipartimentali e internazionali.
2. **Didattica**: qualità dei corsi di studio, innovazione metodologica, efficacia dei servizi di orientamento e tutorato.
3. **Terza missione**: capacità del Dipartimento di incidere sul territorio attraverso iniziative di innovazione, collaborazioni con imprese e istituzioni pubbliche, attività di divulgazione scientifica.

2. METODOLOGIA DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio del documento di programmazione triennale di Dipartimento viene effettuato attraverso un'analisi strutturata e periodica dei progressi compiuti rispetto agli obiettivi strategici definiti. Tale processo si basa su una raccolta sistematica di dati, sulla loro elaborazione e sulla valutazione delle azioni intraprese, al fine di garantire un miglioramento continuo delle performance dipartimentali.

Per ciascun obiettivo strategico, l'analisi si articola nelle seguenti fasi:

2.1 Rilevazione delle attività svolte nel 31 ottobre 2024 - 31 ottobre 2025

- identificazione delle iniziative e dei progetti realizzati nel corso dell'anno;
- verifica del livello di attuazione delle azioni pianificate;
- valutazione dell'efficacia delle misure adottate in relazione agli obiettivi prefissati.

2.2 Analisi degli indicatori di performance al 31 ottobre 2024 - 31 ottobre 2025

- raccolta e analisi dei dati quantitativi e qualitativi relativi agli indicatori di monitoraggio;
- confronto con i target finali previsti per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi;
- identificazione di eventuali scostamenti tra risultati attesi e conseguiti.

2.3 Individuazione delle eventuali criticità e analisi delle cause degli eventuali scostamenti

- analisi delle difficoltà riscontrate nell'implementazione delle attività;
- approfondimento delle cause degli eventuali ritardi o mancati raggiungimenti degli obiettivi;
- identificazione di fattori interni ed esterni che hanno influito sulla performance del Dipartimento.

2.4 Definizione delle azioni per il 31 ottobre 2024 - 31 ottobre 2025

- pianificazione delle eventuali attività correttive e integrative per migliorare i risultati;
- identificazione di eventuali strategie per ottimizzare le risorse e migliorare l'efficacia delle azioni;
- coinvolgimento dei diversi attori dipartimentali per garantire un'implementazione efficace.

2.5 Eventuale revisione degli indicatori ed eventuale aggiornamento dei target

- valutazione dell'adeguatezza degli indicatori attuali nel misurare i progressi;
- proposta di possibili modifiche o integrazioni per migliorare il sistema di monitoraggio;
- definizione di eventuali nuovi obiettivi quantitativi e qualitativi per il prosieguo del triennio.

L'intero processo di monitoraggio si avvale di strumenti informatici per la raccolta e l'analisi dei dati, favorendo una gestione trasparente e accessibile delle informazioni. Il coinvolgimento delle diverse componenti dipartimentali garantisce un approccio partecipativo e condiviso nella valutazione delle performance e nella definizione delle strategie future.

3. MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

3.1 AREA DELLA RICERCA

Obiettivo R01: Aumento della quantità e della qualità dei prodotti della ricerca

Denominazione completa: Aumento della quantità e della qualità dei prodotti della ricerca

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: OQ.1. Aumento della quantità e della qualità dei prodotti della ricerca

Descrizione obiettivo: Consolidamento e potenziamento della qualità e quantità della ricerca; programmazione della distribuzione delle risorse coerente con la pianificazione strategica del Dipartimento, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti; promozione delle attività di monitoraggio e valutazione della qualità e quantità della ricerca.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: R01.1 Condurre l'esame periodico della qualità e quantità dei prodotti della ricerca, utilizzando criteri di valutazione coerenti con le indicazioni dell'ANVUR e del CoARA come indicato nel Piano Triennale di Ateneo, attraverso l'istituzione di una commissione di Assicurazione della Qualità della Ricerca di Dipartimento

Azione 2: R01.2 Distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività di ricerca coerente con la pianificazione strategica del Dipartimento, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti; essendo il Dipartimento di Scienze vincitore del Progetto di Eccellenza (PE) 2023-2027, si fa riferimento al PE per la pianificazione strategica della ricerca dipartimentale. Distribuzione delle risorse del PE all'interno delle Sezioni effettuata utilizzando i risultati della VQR3 nelle varie aree CUN

Azione 3: R01.3 Promozione delle attività di monitoraggio e riesame della quantità e qualità dei prodotti della ricerca mediante un sistema di monitoraggio in continuo che faccia riferimento a parametri aggiornati annualmente dalla commissione Assicurazione Qualità della Ricerca del Dipartimento

INDICATORI Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Consolidamento delle posizioni raggiunte dal Dipartimento, sezioni e aree CUN a livello nazionale, definite attraverso indicatori ANVUR, nel contesto di AVA3 e VQR4.	In VQR3, valori medi R1_2= 1.03 e IRD1_2 = 0.15; N.° lavori in Q1 = 46%; punteggio medio per docente ASN = 0.9	Dati non ancora disponibili (attesi giugno 2026)	In VQR4, consolidare i valori medi VQR3 R1_2= 1.03 e IRD1_2 = 0.15; 2024-26, consolidare N.° lavori in Q1 = 46%; mantenere punteggio medio per docente ASN = 0.9	

Valutazione, da parte della Commissione per il monitoraggio del Progetto di Eccellenza, della rispondenza tra la distribuzione delle risorse programmata e le risorse effettivamente utilizzate; numero di pubblicazioni che riportano i ringraziamenti al PE.	Cifra spesa al 01.01.2024	DE al	Previsione 2025: € 933.338,60 Speso 2025: € 570.791,25	Cifra spesa al 01.01.2027 pari a quella preventivata	
Frequenza regolare delle attività di monitoraggio e riesame svolte dalla commissione Assicurazione Qualità della Ricerca del Dipartimento (semestrale, verificabile dai verbali degli incontri); puntualità nella redazione del rapporto (annuale, da presentare in Consiglio di Dipartimento, allegato al verbale del Consiglio di Dipartimento)	Report periodici		Al 31.10.2025: 1 report.	Report/anno: 2	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: *L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità, la Commissione Assicurazione Qualità della Ricerca del Dipartimento è stata istituita, rinnovando alcuni membri. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente.*

Azione 2: *L'azione è attuata con continuità, la distribuzione e l'utilizzo delle risorse derivanti dal PE viene monitorata dai coordinatori delle sezioni coadiuvati dall'Ufficio Ricerca del Dipartimento e dal GdL PE. Il discostamento osservato tra la previsione di spesa 2025 e l'effettiva spesa 2025 è dovuto alle tempistiche necessarie agli uffici centrali di Ateneo per l'acquisto di grande strumentazione.*

Azione 3: *L'azione è in corso di avviamento, la Commissione Assicurazione Qualità della Ricerca del Dipartimento riscontra difficoltà nel reperimento dei dati dovute a ritardi o assenza nella condivisione dei dati da parte dell'ufficio statistico di Ateneo; questi dati sono necessari per la compilazione dei report periodici (semestrali).*

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Indicatore: Frequenza regolare delle attività di monitoraggio e riesame svolte dalla commissione Assicurazione Qualità della Ricerca del Dipartimento

Scostamento rilevato: *1 report periodico in preparazione, con notevoli difficoltà nel reperire i dati necessari alla valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi.*

Cause dello scostamento:

Fattori interni: nessuno. La composizione della Commissione Assicurazione Qualità della Ricerca del Dipartimento è stata aggiornata e la commissione si riunisce regolarmente.

Fattori esterni: mancanza di trasmissione dati da parte dell'Ufficio Statistico di Ateneo (dal 2020 al 2025 incluso).

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

L'attento monitoraggio compiuto nel 2025 indica che potremmo non raggiungere, a conclusione del PT2024-26, l'obiettivo di migliorare o consolidare la quantità e qualità della ricerca a causa delle seguenti criticità:

- **carezza di fondi per la manutenzione dei laboratori di ricerca e della strumentazione;**
- **riduzione del numero di borse di dottorato;**
- **riduzione del numero di docenti;**
- **aggravio dei compiti gestionali e incremento degli adempimenti burocratici a carico dei docenti;**
- **la riduzione del numero di tecnici e personale amministrativo.**

Obiettivo R02: Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento
Denominazione completa: Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: OQ.2 Consolidamento della qualità delle aree di eccellenza e loro ampliamento

Descrizione obiettivo: Parte integrante della Qualità della Ricerca del Dipartimento è l'intensa attività di partecipazione a bandi internazionali per il finanziamento di progetti di ricerca e la pubblicizzazione dei risultati conseguiti. In questo ambito, il Dipartimento di Scienze supporta i docenti partecipanti come capofila a bandi internazionali e li stimola a prendere parte ad iniziative di condivisione e divulgazione dei risultati delle ricerche scientifiche.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: R02.1 Sostegno organizzativo e gestionali ai ricercatori e docenti partecipanti come capofila a bandi per progetti di ricerca internazionali

Azione 2: R02.2 Promozione e partecipazione ad iniziative di presentazione pubblica dei risultati delle ricerche oggetto di finanziamenti competitivi (interni all'Ateneo, esterni regionali, nazionali ed internazionali)

INDICATORI Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Numero progetti presentati da ricercatori.	Progetti presentati: 24 Nel triennio 21-23	Progetti presentati dal 31.10.2024 al 31.10.2025 = 12	Consolidare dato al 01.01.2027	13 nel 2024
Numero di partecipazioni alle iniziative di divulgazione dei risultati delle ricerche	Eventi Technopolo: 5	Al 31.10.2025 Eventi Technopolo = 4	Consolidare dato al 01.01.2027	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: *L'azione è stata avviata: è in corso la stesura di un regolamento di Ateneo per il Fondo di Incentivazione, che avrà tra le finalità quella di sostenere e premiare i docenti e il personale TAB*

che presentano e gestiscono progetti di ricerca internazionali. Al momento forme di incentivazione sono quelle derivanti dagli overhead dei progetti già rendicontati.

Azione 2: L'azione è attuata con continuità, i docenti del Dipartimento di Scienze partecipano regolarmente ad iniziative di divulgazione dei risultati delle ricerche.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Indicatore: -

Cause dello scostamento: -

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Obiettivo R03: Consolidare ed eventualmente potenziare la sua capacità di attrarre risorse dall'esterno semplificando la partecipazione dei docenti a bandi competitivi nazionali ed internazionali.

Denominazione completa: Consolidare ed eventualmente potenziare la sua capacità di attrarre risorse dall'esterno semplificando la partecipazione dei docenti a bandi competitivi nazionali ed internazionali.

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: OR Capacità di Attrarre Risorse per la Ricerca

Descrizione obiettivo: Capacità di attrarre risorse in bandi competitivi europei, nazionali e regionali così come della capacità di stipulare contratti di Ricerca con enti pubblici e privati

AZIONI PREVISTE

Azione 1: R03.1 Partecipazione alla banca dati di Ateneo per i progetti di ricerca finanziati ai docenti del Dipartimento di Scienze e caricamento dei dati di progetto su IRIS.

Azione 2: R03.2 Implementazione dei servizi di assistenza alla progettazione internazionale forniti dall'Ateneo (Intelligenza Artificiale)

Azione 3: R03.3 Incentivi al personale TAB per la gestione amministrativa in itinere e consuntiva dei progetti di ricerca nazionali ed internazionali.

INDICATORI Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Numero dei progetti caricati rispetto al totale dei progetti acquisiti; Numerosità degli utenti aderenti alla banca dati di Ateneo	Progetti Europei: 3 Progetti di Ricerca Internazionali : 2 Progetti di Ricerca Nazionali: 86 Progetti Conto Terzi: 23 Progetti Finanziamento PNRR: 3	Progetti Europei: 0 Progetti di Ricerca Internazionali : 0 Progetti di Ricerca Nazionali: 6 (di cui 1 bandi competitivi) Progetti Conto Terzi: 6	Mantenimento della quota media pro-capite (riferita al solo personale docente e ricercatore) di risorse acquisite da bandi competitivi al netto delle risorse straordinarie derivanti dai	

		Progetti Finanziamenti o PNRR: 5	progetti PNRR.	
Numero di licenze di sistemi basati sull'Intelligenza Artificiale acquistati/rinnovati all'anno.	Servizi basati su IA:0	E' stato avviato il Master di II Livello in GeoAI: Intelligenza artificiale, sistemi GIS e geoapplicazioni per il quale si prevedono licenze educational. L'Ateneo fornisce la licenza AI-Copilot	Incremento del numero di licenze di sistemi basati sull'Intelligenza Artificiale acquistati/rinnovati all'anno.	
Numero di partecipazioni alla rendicontazione in progetti nazionali ed internazionali.	Unità di personale non docente che rendicontano progetti = 2 Di queste ricevono incentivi = 0	Unità di personale non docente che rendicontano progetti = 2 Di queste ricevono incentivi = 0	Incentivi al personale non docente che partecipa alla rendicontazione di progetti	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: *L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità, i docenti del Dipartimento di Scienze popolano regolarmente la banca dati d'Ateneo con i progetti di ricerca finanziati.*

Azione 2: *L'azione è stata avviata tramite l'istituzione del Master di II livello in GeoAI: Intelligenza artificiale, sistemi GIS e geoapplicazioni attraverso il quale sono in atto la stipula di accordi a convenzioni con aziende del settore sia per la parte didattica che per lo sviluppo di progetti di ricerca*

Azione 3: *Le unità di personale non docente che partecipano alla rendicontazione di progetti nazionali o internazionali è pari a 2 come nel triennio precedente, e come nel triennio precedente queste unità di personale non ricevono incentivi.*

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Indicatore: Numero di partecipazioni alla rendicontazione in progetti nazionali ed internazionali.

Scostamento rilevato: il dato rimane stabile invece di aumentare, come ritenuto necessario dato l'elevato numero di progetti presentati e approvati.

Cause dello scostamento:

Fattori interni: Nessuno: i docenti del dipartimento, il personale TAB e il direttore hanno chiesto ripetutamente un incremento del personale amministrativo dedicato alla gestione dei progetti di ricerca, e che a tale personale fossero assegnati incentivi.

Fattori esterni: l'Ateneo non ha assegnato il personale aggiuntivo richiesto né gli incentivi

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Obiettivo R04: Focus sulla qualità del reclutamento dal punto di vista della Ricerca

Denominazione completa: Focus sulla qualità del reclutamento dal punto di vista della Ricerca

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: OA.1 Focus sulla qualità del reclutamento dal punto di vista della Ricerca

Descrizione obiettivo: Consolidamento e potenziamento della qualità e quantità della ricerca relativamente ai docenti neoassunti (nuovi ingressi e progressioni di carriera)

AZIONI PREVISTE

Azione 1: R04.1 Condurre l'esame periodico della qualità e quantità dei prodotti della ricerca dei docenti neoassunti o che hanno avuto progressione in carriera nel triennio, utilizzando criteri di valutazione coerenti con le indicazioni dell'ANVUR e del CoARA, attraverso la commissione di Assicurazione della Qualità della Ricerca di Dipartimento

INDICATORI Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Consolidamento delle posizioni raggiunte dal dipartimento, sezioni e aree CUN a livello nazionale, definite attraverso indicatori ANVUR, nel contesto di AVA3 e VQR4, con riferimento ai docenti neoassunti o che hanno avuto progressione in carriera nel triennio	In VQR3, valore medio IRD2 = 0.15, R2 = 1.03; punteggio medio per docente ASN = 0.9	Dati non ancora disponibili (attesi giugno 2026)	In VQR4, consolidare i valori medi VQR3 IRD2 = 0.15, R2 = 1.03;	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: *L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità, la Commissione Assicurazione Qualità della Ricerca del Dipartimento è stata istituita e ha compiuto il 1 esame periodico. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente.*

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Indicatore: -

Scostamento rilevato: -

Cause dello scostamento: -

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Obiettivo R05: Adeguamento, valorizzazione e manutenzione dei laboratori**Denominazione completa: Adeguamento, valorizzazione e manutenzione dei laboratori****Riferimento obiettivo PTA 2024-2026: OS Infrastrutture per la ricerca**

Descrizione obiettivo: La funzionalità delle infrastrutture dedicate alla ricerca rappresenta per il dipartimento di Scienze una condizione necessaria per svolgere al meglio la sua missione nell'ambito della ricerca scientifica a livello internazionale.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: R05.1 Effettuare un censimento dei laboratori del dipartimento

Azione 2: R05.2 Monitorare con frequenza regolare (annualmente) le necessità di rinnovamento/adequamento o acquisizione della strumentazione comune per mantenere la funzionalità dei laboratori sia polifunzionali che dei gruppi di ricerca.

Azione 3: R05.3 Mantenere una quota adeguata dedicata alla manutenzione della strumentazione comune nel bilancio preventivo del dipartimento.

Azione 4: R05.4 Attivazione dei laboratori polifunzionali previsti dal Progetto di Eccellenza, Rome Technopole

Azione 5: R05.5 Individuare le esigenze relative all'acquisizione o mantenimento delle unità di personale tecnico per il funzionamento delle strumentazioni complesse del dipartimento attraverso la ricognizione del numero e delle competenze/qualifiche del personale Tecnico svolta con frequenza regolare (ogni tre anni) da parte della Commissione programmazione e dalla Commissione per il monitoraggio del Progetto di Eccellenza

INDICATORI Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Realizzazione di quanto previsto dal Progetto Dipartimento di Eccellenza in termini di acquisto attrezzature, manutenzione, sicurezza sul lavoro. In particolare: numerosità e complessità dei laboratori; redazione di relazioni/verbali relativi alle esigenze di manutenzione o acquisizione di strumentazione; percentuale di spesa dedicata alla manutenzione e percentuale dedicata all'acquisizione di nuova strumentazione; a) aumento o mantenimento della numerosità dei progetti presentati in collaborazione tra le diverse aree del dipartimento;	Laboratori dotati di importanti e particolari strumentazioni (Progetto di Eccellenza) =16 OpenLab e Joint Lab (Rome Technopole) =11	Laboratori e funzionalità incrementate con nuovi laboratori Rome Technopole al 31.10.2025: (Progetto di Eccellenza) =16 OpenLab e Joint Lab (Rome Technopole) =15	Mantenimento o dei suddetti laboratori e della loro funzionalità	

b) numerosità delle convezioni per collaborazioni scientifiche attivate;				
c) implementazione o mantenimento delle unità di personale tecnico dedicato ai laboratori polifunzionali o alla strumentazione di particolare complessità. Livelli di responsabilità e autonomia del personale tecnico.	Numero unità personale tecnico in servizio=11	Diminuito di ulteriore 4 unità nel 2024 e 2025.	Aumento della numerosità e progressione professionale del personale tecnico.	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: *L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità, il censimento dei laboratori è stato avviato.*

Azione 2: *L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità, il monitoraggio dei laboratori è in corso.*

Azione 3: *si evidenzia preoccupazione per il mantenimento del funzionamento dei laboratori dedicati alla didattica delle LT e LM in caso di assenza dei finanziamenti ordinari di Ateneo (FFO) protratta al 2026.*

In assenza di FFO non è possibile mantenere una quota adeguata dedicata alla manutenzione della strumentazione comune nel bilancio preventivo del dipartimento.

Azione 4: *L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità, i laboratori RT sono stati attivati*

Azione 5: *Le esigenze relative all'acquisizione o mantenimento delle unità di personale tecnico per il funzionamento delle strumentazioni complesse del dipartimento sono state monitorate, ma desta preoccupazione il fatto che il personale tecnico che ha cessato il servizio nel 2024 e 2025 non sia stato ancora sostituito, con gravi conseguenze sul funzionamento dei servizi ai laboratori, anche didattici, e con ripercussioni sul supporto ai ricercatori che presentano progetti su bandi competitivi.*

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Indicatore: c) implementazione o mantenimento delle unità di personale tecnico dedicato ai laboratori polifunzionali o alla strumentazione di particolare complessità.

Scostamento rilevato: -4 (2024-2025)

Cause dello scostamento:

Fattori interni: nessuno.

Fattori esterni: assenza del supporto di Ateneo per la sostituzione del personale tecnico che ha cessato il servizio per raggiunti limiti di età o altra causa.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

X **Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.**

Obiettivo R06: Promozione degli aspetti internazionali della ricerca

Denominazione completa: Promozione degli aspetti internazionali della ricerca**Riferimento obiettivo PTA 2024-2026:** OI Promozione degli aspetti internazionali della ricerca**Descrizione obiettivo:** Incremento dello scambio di ricercatori-visitatori con organismi di ricerca esteri; Incremento di ricercatori e docenti con percorso accademico compiuto prevalentemente all'estero**AZIONI PREVISTE****Azione 1: R06.1** Finanziamenti ad hoc per l'invito di ricercatori stranieri in qualità di visiting e snellimento delle procedure di accesso**Azione 2: R06.2** Promozione di forme di collaborazione alla ricerca per la pubblicazione di prodotti scientifici in collaborazione con ricercatori stranieri**Azione 3: R06.3** Istituzione di laboratori congiunti (joint-lab) per lo scambio di ricercatori/docenti con qualificate istituzioni di ricerca estere**Azione 4: R06.4** Promozione di summer (o winter) school finalizzate al consolidamento delle reti internazionali di ricerca (e didattica)**Azione 5: R06.5** Incentivazione alla partecipazione di ricercatori e docenti alle grandi infrastrutture internazionali di ricerca.**Azione 6: R06.6** Adesione e partecipazione al quadro programmatico di Ateneo preordinato a incentivare le chiamate dirette di professori e ricercatori con percorso accademico compiuto all'estero, anche attraverso il ricorso alle apposite linee ministeriali di finanziamento

INDICATORI Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Numero di ricercatori stranieri formalmente invitati e soggiornanti presso il dipartimento.	Numero di ricercatori stranieri formalmente invitati e soggiornanti presso il dipartimento: 10	9 al 31.10.2025	Numero di ricercatori stranieri: 10	
Consolidamento della % di pubblicazioni con ricercatori stranieri sul totale delle pubblicazioni, sulla base dell'analisi della banca dati IRIS.	Lavori con coautori stranieri: 26%	22,5% al 31.10.2025	Lavori con coautori stranieri: 28%	Per il 2025 il dato è parziale (al 31.10.2025)
Numero di joint labs con istituzioni straniere	Numero di joint labs con istituzioni straniere: 0	Raggiunto: numero di joint labs con istituzioni straniere = 1	Numero di joint labs con istituzioni straniere: 1	
Numero di winter/summer school di rilievo internazionale organizzate dal Dipartimento	Numero di winter/summer school di rilievo internazionale: 0	0	Numero di winter/summer school di rilievo internazionale: 2	
Numero di soggiorni medio per anno di ricercatori nelle	Numero di soggiorni	Circa 35 dal 31.10.2024 al 31.10.2025	Numero di soggiorni di ricercatori	

grandi infrastrutture di ricerca	medio/anno: 29		nelle grandi infrastrutture di ricerca: (medio/anno >/= 29)	
Livello di adesione al sistema di incentivazione per i Dipartimenti da parte dell'Ateneo per favorire le chiamate dirette dall'estero nell'ambito delle risorse di turn-over. Questo indicatore è di specifica competenza dell'Ateneo	Numero chiamate dirette: 0	0	Numero chiamate dirette: 0-1	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: *L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità, il numero di ricercatori stranieri visitatori è stato consolidato al 31.10.2025.*

Azione 2: *L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità, il dato è parziale essendo stato rilevato al 31.10.2025 (non comprende tutte le pubblicazioni del 2025).*

Azione 3: *L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità, essendo stato istituito 1 Joint Lab.*

Azione 4: *Dal 31.10.2024 al 31.10.2025 non sono state organizzate Winter Schools o Summer Schools.*

Azione 5: *L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità, con un incremento di soggiorni medi in GIR al 31.10.2025.*

Azione 6: *L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità (nel 2025 non ci sono state chiamate dirette)*

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Indicatore:

Scostamento rilevato: *nessuno*

Cause dello scostamento:

Fattori interni: nessuno.

Fattori esterni: nessuno

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

La definizione degli obiettivi, azioni e indicatori della presente Revisione di 1 anno del Piano per la Ricerca del Dipartimento di Scienze, periodo di riferimento il triennio 2024-2026, si fonda sull'analisi dei seguenti documenti:

Documento di Programmazione Triennale di Ateneo 2024-2026, Prot. N. 0117948 del 05/12/2023

3.2 AREA DELLA DIDATTICA

Obiettivo D1: Metodologie innovative per la didattica

Denominazione completa:

Implementazione e sviluppo di metodologie innovative e/o tecnologiche per la didattica

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026:

Obiettivo 1.A Sviluppo della didattica innovativa

Descrizione obiettivo:

Il Dipartimento di Scienze punta a rafforzare una didattica innovativa che metta al centro studenti e studentesse, attraverso laboratori e attività di campo già presenti fin dal primo anno. L'obiettivo è ampliare queste esperienze con strumenti avanzati, tematiche multidisciplinari e nuove tecnologie, favorendo una formazione moderna e integrata. L'attivazione di nuovi corsi e spazi, come Farmacia e SCEG, stimolerà la creazione di laboratori aggiornati e interdisciplinari. Inoltre, pratiche come Debate, Problem solving e Learning by Doing arricchiranno l'offerta, sostenendo l'apprendimento continuo e il recupero delle carenze, anche grazie al tutorato in presenza e online basato sulla peer education.

AZIONI PREVISTE

Azione D01.1: Implementazione di nuovi laboratori didattici e/o di nuova strumentazione

Azione D01.2: Implementazione di attività innovative di laboratorio e di campo, ove possibile integrate tra insegnamenti di CdS e SSD differenti per restare al passo con le nuove tematiche emergenti nelle discipline scientifiche dei nostri Corsi di Studio

Azione D01.3: Erogazione di pratiche di didattica innovativa del tipo challenge-based learning orientato al problem solving e al lavoro di gruppo degli studenti

Azione D01.4: Erogazione di attività o percorsi didattico-formativi per l'approfondimento di specifiche tematiche di rilevanza nella realtà contemporanea

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
N° progetti innovativi documentati nel triennio	--	2	≥ 2	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione D01.1: L'azione è in corso di realizzazione.

Nel primo anno sono state implementate le seguenti iniziative: 1. Presso la sede di Ostia sono in corso di allestimento laboratori per attività didattiche riguardanti il CdL in Scienze e Culture

Enogastronomiche; i laboratori sono già operativi, tuttavia sono necessari ulteriori adeguamenti per raggiungere un livello di funzionamento ottimale e pienamente “a regime”. 2. È in fase di completamento la realizzazione del nuovo laboratorio didattico per il CdL in Farmacia presso la sede di Via Ageno, il collaudo è previsto nel corso del 2026. Ulteriori iniziative sono al momento sospese per la riduzione dei fondi per la didattica.

Azione D01.2: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

Nel primo anno, i CdS del Dipartimento sono riusciti, malgrado la forte riduzione di finanziamenti dedicati, a mantenere una significativa attività di laboratorio e di campo, utilizzando fondi residui, rispettando le esigenze della formazione didattica e l'aderenza con quanto dichiarato nei Regolamenti dei CdS e nelle rispettive SUA. Osserviamo che le ultime revisioni dei Regolamenti dei CdLM in Biologia Molecolare Cellulare e della Salute, del CdLM in Biodiversità e Tutela dell'Ambiente, del CdL in Ottica e Optometria hanno ottimizzato le attività laboratoriali e di campo per rendere l'offerta didattica più rispondente ai suggerimenti proposti dagli stakeholders. Riportiamo anche l'esperimento dei CdL in Scienze Geologiche e in Scienze della Natura e dell'Ambiente che hanno svolto attività congiunte di campo in cooperazione con il Parco del Circeo, spaziando dalla botanica, alla geomorfologia, alla paleontologia umana; sulla base dei riscontri, si valuterà la miglior collocazione dell'attività in seno a quelle curricolari.

Azione D01.3: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente.

Le lauree di area scientifica richiedono per loro natura didattica challenge-based, grazie alla quale gruppi di studenti sono confrontati con un problema inerente alla loro disciplina attraverso attività di laboratorio e di campo. Nel corso del primo anno, sono stati identificati insegnamenti che rappresentino casi di best practice e sono stati avviati dei censimenti per comprendere la diffusione di tali pratiche. Inoltre, nei corsi di studio del Dipartimento si sta introducendo un metodo di valutazione delle competenze acquisite in laboratorio non solo attraverso la produzione di semplici relazioni, ma con elaborati più complessi e una discussione collegiale interattiva. Dal riscontro di queste iniziative, studieremo le forme migliori per formalizzare l'impiego di queste pratiche nei singoli insegnamenti.

Azione D01.4: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

All'interno del suo Progetto di Eccellenza incentrato sull'impatto umano sull'ambiente, il Dipartimento ha sviluppato una particolare attenzione ai temi della sostenibilità che raggiunge le attività didattiche. Riportiamo come esempio, l'introduzione nell'offerta didattica del CdL in Scienze e Culture Enogastronomiche di 1 CFU dedicato al tema “Il linguaggio del cibo nell'era della sostenibilità ambientale”. La portata di queste iniziative è tuttavia molto limitata dalla carenza di spazi e di fondi dedicati.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Indicatore: N° progetti innovativi documentati nel triennio

Scostamento rilevato: criteri di documentazione in fase di elaborazione

Cause dello scostamento: sono stati avviati diversi progetti pilota in insegnamenti con laboratori e campi in tutti i CdS del Dipartimento. In base agli esiti del loro monitoraggio, li consolideremo in progetti innovativi documentati, compatibilmente con la dotazione disponibile.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Obiettivo D2: Sviluppo tecnologico

Denominazione completa:

Sviluppo tecnologico

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026:

Obiettivo 1.C Sviluppo tecnologico

Descrizione obiettivo:

Il Dipartimento di Scienze considera la didattica in presenza essenziale per garantire un apprendimento di qualità e per valorizzare l'università come luogo di socialità e scoperta. Le lezioni si svolgeranno quindi principalmente in aula, nei laboratori e sul campo, pur riconoscendo le opportunità offerte dalle tecnologie digitali. Strumenti come Moodle e Teams, già ampiamente utilizzati, saranno ulteriormente promossi per favorire inclusività, autovalutazione e recupero delle competenze, soprattutto negli insegnamenti di base. Sono già attivi corsi online introduttivi di matematica e fisica, e sono in sviluppo quelli di chimica e analisi dati.

Parallelamente, particolare attenzione sarà rivolta agli studenti con fragilità, lavoratori e stranieri, attraverso sistemi di didattica a distanza e distribuzione di materiali equivalenti. Le tecnologie ICT verranno inoltre impiegate per ampliare i servizi di tutorato, accessibili sia in presenza che da remoto. Infine, il Dipartimento si dichiara disponibile a sperimentare, in collaborazione con l'Ateneo, laboratori virtuali immersivi e interattivi che integrino, senza sostituirli, i laboratori tradizionali.

AZIONI PREVISTE

Azione D02.1: Promuovere ulteriormente l'utilizzo delle piattaforme tecnologiche messe a disposizione dall'ateneo per fornire materiale didattico agli studenti, eseguire test di autovalutazione in itinere, ricevimento studenti e tutorati. Non in sostituzione ma in aggiunta alle stesse attività svolte in presenza.

Azione D02.2: Promuovere l'utilizzo delle piattaforme tecnologiche per la didattica a distanza e/o la distribuzione di materiale multimediale messe a disposizione dall'Ateneo per studenti appartenenti a specifiche categorie come elencate nell'art. 10 comma 4 del regolamento di Ateneo (es. con fragilità, lavoratori, stranieri).

Azione D02.3: Incentivare la frequenza alle lezioni attraverso la registrazione delle presenze tramite QR code.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
-------------------	-----------------	--------------------------------	--------------------	-------------

PI = % di insegnamenti che usano piattaforme tecnologiche per la condivisione del materiale didattico e/o per l'implementazione di test di autovalutazione in itinere	PI = 0,7	PI = 0,8	PI > 0,8	
---	----------	----------	----------	--

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione D02.1: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

Le piattaforme Moodle e Teams sono impiegate in modo ampio dalla grandissima maggioranza dei docenti, soprattutto per lo scambio di materiale didattico. In aggiunta, queste sono anche utilizzate per il ricevimento degli studenti da remoto, ma tutti i CdL considerano questa pratica come complementare e non sostitutiva.

Il test del corso online di Matematica Zero è adottato dal CdL in Scienze e Culture Enogastronomiche per la valutazione delle competenze in ingresso e per l'attribuzione di eventuali OFA. Questo è dovuto alla preparazione media delle matricole che sarebbero scoraggiate dall'iscrizione se fosse somministrato un test TOLC. L'esperienza è positiva e potrebbe essere estesa anche al CdL in Ottica e Optometria che ha simili difficoltà.

Azione D02.2: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

Il Dipartimento di Scienze promuove la frequenza in presenza alle lezioni nella ferma convinzione che questo tipo di scambio tra discenti e docente garantisca il miglior apprendimento delle materie scientifiche. I casi eccezionali identificati dall'Ateneo sono comprensibili, ben motivati e reputati comprensivi: non si sono individuate ulteriori categorie da includervi e i CdL invitano i propri docenti ad attenersi alle disposizioni dell'Ateneo.

Il sistema Teams e il corredo informatico sono usati in modo abituale dai docenti, ma, in presenza di malfunzionamenti, si avverte l'assenza di personale dedicato e spesso ne risulta aggravata la segreteria didattica.

Azione D02.3: L'azione è stata avviata.

L'impiego del monitoraggio delle frequenze attraverso il sistema QR code è stato adottato da diversi corsi, principalmente a livello di laurea triennale perché gli studenti delle magistrali appaiono pienamente consapevoli dell'importanza della frequenza.

Notiamo tuttavia che il sistema potrebbe prestarsi a distorsioni, p.es. l'invio dell'immagine del codice con applicazioni di messaggistica. Può essere opportuno pensare a forme più stringenti di controllo.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI (se presenti)

Indicatore: PI = % di insegnamenti che usano piattaforme tecnologiche per la condivisione del materiale didattico e/o per l'implementazione di test di autovalutazione in itinere

Scostamento rilevato: il valore misurato non è stato ancora validato attraverso monitoraggio puntuale.

Cause dello scostamento:

Una ricognizione degli insegnamenti ha mostrato che l'uso delle piattaforme Teams e Moodle è molto diffuso tra i docenti del Dipartimento, con qualche sporadica esitazione maggiore tra i docenti a contratto. Il valore target è verosimilmente raggiunto e superato, ma deve essere convalidato attraverso un sondaggio.

L'assistenza all'uso delle piattaforme è fornita su base volontaria da altri docenti interni, in primis i coordinatori didattici, oppure dal personale dell'area didattica. Potrebbe essere utile un "manuale di istruzioni" fornito dall'Ateneo, con alcuni suggerimenti di best practice.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Obiettivo D3: Sviluppo dell'offerta formativa

Denominazione completa:

Sviluppo dell'offerta formativa

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026:

Obiettivo 2.A. Sviluppo dell'offerta formativa; verranno anche considerate azioni per favorire la flessibilità della didattica (obiettivo 1.B)

Descrizione obiettivo:

Il Dipartimento di Scienze intende ampliare e aggiornare la propria offerta formativa per rispondere alle esigenze degli studenti e della società. Oltre alla prosecuzione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia, lo sviluppo dei CdS si concentrerà su quattro direttrici principali: l'aggiornamento dei programmi per garantire contenuti pertinenti e inclusivi; un monitoraggio più attento dell'offerta per ottimizzare il carico didattico e favorire percorsi flessibili e multidisciplinari, anche attraverso convenzioni con altri Atenei e la mobilità nazionale; il rafforzamento del legame con il mondo del lavoro tramite incontri con aziende e tirocini formativi; infine, la formazione dei docenti della scuola secondaria, volta a potenziare le loro competenze e promuovere la collaborazione tra scuola e università.

AZIONI PREVISTE

Azione D03.1: Attivazione degli anni successivi al primo del CdL di Farmacia

Azione D03.2: Monitoraggio annuale dell'offerta formativa e adattamento dei CdS per rispondere alle esigenze degli studenti e della società, favorendo, laddove possibile, la flessibilità dei percorsi formativi.

Azione D03.3: Monitoraggio del numero di studenti negli insegnamenti non obbligatori per ottimizzare il carico didattico dei docenti, privilegiando gli insegnamenti obbligatori e istituendo, laddove possibile, insegnamenti comuni a più CdS del Dipartimento.

Azione D03.4: Promozione della mobilità nazionale degli studenti (Erasmus Nazionale) sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate.

Azione D03.5: Organizzazione di incontri con le aziende per gli studenti dei Corsi di Laurea magistrale, anche al fine di organizzare tirocini formativi.

Azione D03.6: Organizzazione di percorsi formativi per i docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
-------------------	-----------------	--------------------------------	--------------------	-------------

<p>ND: n. di deliberazioni annuali del Consiglio di Dipartimento relativo allo sviluppo della didattica adottate sulla base delle risultanze dell'attività di autovalutazione</p> <p>iC07 (% di laureati occupati a tre anni dalla laurea magistrale)</p>	<p>ND = 1</p> <p>iC07 = 0,72</p>	<p>ND = 3</p> <p>iC07 = 0,86</p>	<p>ND ≥ 1</p> <p>IC07 > 0,80</p>	<p>Le delibere si riferiscono a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. modifiche ordinamentali 16/10/24 (20/11/24 per il CdL in Farmacia); 2. relazione attività migliorative della didattica 26/3/24; 3. attivazione dei PEF 15/10/25.
---	----------------------------------	----------------------------------	-------------------------------------	--

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione D03.1: L'azione è in corso di realizzazione.

Sono stati attivati gli anni primo, secondo e terzo del CdL in Farmacia. L'azione continuerà negli anni successivi.

Azione D03.2: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente.

I CdS del Dipartimenti stanno potenziando i Comitati di Indirizzo come sede istituzionale per il confronto con le realtà culturali, sociali ed economiche interessate, rendendosi disponibili a recepirne suggerimenti. Inoltre, hanno recepito nei propri regolamenti, in occasione della riforma delle classi di laurea, maggiore flessibilità nell'ampliare i settori disciplinari nei differenti ambiti e la possibilità di riconoscere fino a 48 CFU per attività formative e conoscenze extrauniversitarie. Su questo punto, possiamo anche notare che i CdS a vocazione professionalizzante hanno uno strumento efficace nell'inclusione di professionisti come docenti a contratto.

I singoli CdS hanno anche introdotto specifiche azioni, come, ad esempio, il CdL in Scienze della Protezione della Natura e dell'Ambiente ha attivato un insegnamento in Sostenibilità Ambientale, mentre il CdL in Scienze e Culture Enogastronomiche ha riordinato gli insegnamenti nel settore AGR.

Azione D03.3: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente.

I CdS hanno iniziato l'azione di monitoraggio: questa ha portato a ottimizzare l'offerta di insegnamenti in area biologica e biotecnologica, come Farmacologia, Biochimica e Biologia Molecolare, in maniera condivisa tra i CdS di ambito biologico e il CdL in Farmacia attraverso il meccanismo della fruizione. Questa azione è anche rilevante per il punto precedente, dal momento

che rende pienamente sostenibile un'offerta ampliata di insegnamenti ed è giudicata fattibile sulla base delle azioni già in essere nei CdL di area geologica e ambientale.

Inoltre, nell'A.A. 2024-25 è iniziato un percorso di armonizzazione dei corsi di ambito matematico, arrivando a offrire un programma condiviso e date di esami comuni; questo ha portato a poter attivare a partire dall'A.A. 2025-26 un corso unico di Istituzioni di Matematiche articolato su diversi canali.

Azione D03.4: L'azione è stata avviata.

Diversi CdL si sono dotati di convenzioni per l'Erasmus Nazionale: ad esempio, i CdS di ambito biologico hanno stipulato accordi con l'Università di Genova, i CdS di ambito geologico con l'Università di Camerino, il CdL in Ottica e Optometria con le Università di Firenze e Milano Bicocca. Nel secondo semestre 2025-26 tre studenti delle Lauree Magistrali in ambito biologico parteciperanno al primo scambio.

Per la biologia, è stato prodotto diverso materiale informativo diffuso attraverso i canali social del Dipartimento, in sinergia e a complemento delle iniziative di Ateneo. Questi possono rappresentare un ottimo modello per materiale comune a tutto il Dipartimento.

Azione D03.5: L'azione è in corso di realizzazione.

Questa azione è un ampliamento delle attività già intraprese per i CdL triennali, in particolare per Scienze e Culture Enogastronomiche e per Ottica e Optometria.

Il 26 febbraio 2025 si è svolto un evento formativo in collaborazione con Alliance Healthcare Boots, dal titolo "Il mondo della farmacia è cambiato: i servizi la nuova frontiera". Durante la giornata, gli studenti hanno lavorato in gruppo per affrontare sfide operative ispirate a scenari professionali reali, sperimentando attività di telemedicina e approfondendo competenze direttamente collegate alla farmacia dei servizi.

Nella primavera del 2025 si è svolto il primo GeoCareer Day in cui rappresentanti di azienda spiegano le politiche di assunzione, tengono brevi colloqui e ricevono i cv dei nostri studenti. Analoghe iniziative sono in fase di progetto avanzato anche in ambito biologico.

Azione D03.6: L'azione è stata avviata ed è realizzata con continuità

L'azione si configura come un'attività strutturale e ricorrente nell'ambito dei PLS di Biologia e di Scienze della Terra. L'iniziativa prevede l'organizzazione di un ciclo annuale di 10 seminari, ciascuno della durata di circa tre ore, rivolti ai docenti delle scuole secondarie. I seminari, tenuti da biologi, geologi e chimici del Dipartimento di Scienze, affrontano temi aggiornati e rilevanti nell'ambito della biologia, delle scienze della terra e della chimica, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo scuola-università e supportare l'innovazione didattica nelle discipline scientifiche.

Il Dipartimento di Scienze ha attivato per l'A.A. 2024/2025, i seguenti percorsi di formazione per il conseguimento delle abilitazioni di cui al DPCM del 4 agosto 2023: Classe A028 – matematica e scienze; Classe A050 – scienze naturali, chimiche e biologiche.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Indicatore: iC07 (% di laureati occupati a tre anni dalla laurea magistrale)

Scostamento rilevato: il dato sembra aver raggiunto il valore prefissato, ma deve essere sottoposto a verifica

Cause dello scostamento: il dato è molto positivo, ma può essere soggetto a fluttuazioni annuali che riflettono congiuntura e contingenze di varia specie. Il valore dell'indicatore deve pertanto essere consolidato, partendo da una base molto incoraggiante.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Obiettivo D4: Promozione dell'offerta formativa

Denominazione completa:

Promozione dell'offerta formativa

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026:

Obiettivo 2.B Promozione dell'offerta formativa

Descrizione obiettivo:

Il Dipartimento di Scienze intende valorizzare la stretta connessione tra la qualità dell'offerta didattica, orientata allo sviluppo sostenibile, e l'eccellenza della ricerca scientifica svolta in laboratori avanzati e in contesti naturali. L'obiettivo è proporre un'immagine moderna e coesa, supportata anche da esperti di comunicazione dell'Ateneo. La strategia per il triennio prevede una forte presenza online e sui media, con contenuti divulgativi e informativi, oltre alla partecipazione a programmi radio-televisivi e a eventi istituzionali.

Accanto a queste azioni, si punterà su attività pratiche in presenza, come progetti PCTO e iniziative "learn-by-doing" in sinergia con PLS e POT, per stimolare l'interesse verso le discipline STEM. Saranno confermate conferenze nelle scuole e cicli di aggiornamento per i docenti, mentre la partecipazione a eventi interattivi come Open Day e Salone dello Studente permetterà di raggiungere un ampio pubblico. Infine, il Dipartimento ritiene fondamentale semplificare le procedure di iscrizione ai corsi di laurea triennale, così da favorire l'accesso e incrementare le immatricolazioni.

AZIONI PREVISTE

Azione D04.1: Promozione dell'immagine del Dipartimento attraverso diversi canali, con il supporto dell'area comunicazione di Ateneo. Implementazione e aggiornamento regolare della pagina web di Dipartimento alla voce Didattica e Orientamento e contributo alla pagina di Ateneo mediante l'utilizzo dello strumento "MEMO". Creazione di contenuti audio-video brevi da pubblicare in maniera regolare sulle principali piattaforme social.

Azione D04.2: Attività di orientamento in ingresso. Progetti PCTO tematici e fortemente esperienziali relativi a PLS e POT. Cicli di seminari nelle Scuole superiori di II grado. Aggiornamento formazione docenti Scuole superiori di II grado nell'ambito di PLS e POT. Partecipazione al progetto Orientamento Next Generation Roma Tre.

Azione D04.3: Miglioramento della gestione dei test di valutazione in ingresso per facilitare l'iscrizione.

Azione D04.4: Eliminazione del numero programmato o suo eventuale incremento, se ritenuto sostenibile.

Azione D04.5: Attività di orientamento in itinere per aumentare il numero di iscritti ai Corsi di Laurea magistrale. Implementazione di: Open Day per Laurea magistrali, incontri con stakeholders di settore, eventi sociali della Associazione Alumni (sezione del Dipartimento di Scienze). Attività di fidelizzazione tramite invito degli studenti triennali ad attività del Dipartimento di divulgazione scientifica.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
iC00a (avvii di carriera)	iC00a = 433	iC00a = 554	iC00a > 433	
iC04 (percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo)	iC04 = 0,35	iC04 = 0,31	iC04 > 0,35	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione D04.1: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

I CdS del Dipartimento hanno pubblicato oltre 40 news sul sito web del Dipartimento attraverso lo strumento "MEMO", considerando le pagine dei singoli corsi, quella generale della didattica e quella dell'orientamento.

Azione D04.2: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

Nel corso dell'a.a. 2024-25 sono stati attivi:

3 progetti PLS negli ambiti: L-32 Scienze Naturali e Ambientali, L-34 Geologia, L-13 Biologia.

2 progetti POT negli ambiti: L-26 Scienze e Tecnologie Agroalimentari, LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale.

7 progetti PCTO fortemente basati sulle discipline presenti nel Dipartimento e di contenuto esperienziale, legati anche a PLS in Biologia.

7 docenti che hanno partecipato al progetto Orientamento Next Generation Roma Tre

Azione D04.3: L'azione è in corso

Nel corso degli ultimi anni, è emersa l'esigenza di trovare un miglior equilibrio tra la verifica delle competenze in ingresso e il possibile scoraggiamento delle potenziali matricole. A questo scopo, si sono messe in opera diverse azioni: 1. per i corsi a vocazione professionalizzante, sono somministrati test confezionati dai docenti per meglio tararne il livello; negli scorsi anni ci si è valse anche dell'apporto dell'azienda Selexi per la somministrazione, ma tale scelta è stata ridiscussa; 2. per il CdL in Scienze Geologiche, la prova di verifica in ingresso è stata rimodulata perché avvenga dopo l'iscrizione, al fine di non scoraggiare l'iscrizione; 3. per i CdLM in ambito biologico, la prova selettiva in ingresso è stata eliminata.

Azione D04.4: L'azione è in corso

L'indirizzo del Dipartimento è stato quello di ampliare il più possibile la platea dei potenziali iscritti, anche davanti a difficoltà iniziali nella logistica, in parte mitigate dalle nuove aule, e nella gestione amministrativa. Per i corsi con maggior numero di iscritti, un ostacolo ulteriore all'estensione del numero sostenibile è costituito dalla disponibilità di docenti di riferimento. Nel corso dell'anno accademico 2025-26 sarà importante monitorare l'impatto del semestre filtro dei CdL in Medicina.

Azione D04.5: L'azione è in corso

L'azione si è tradotta soprattutto nella partecipazione all'Open Day per le Lauree Magistrali organizzato dall'Ateneo, cui il Dipartimento ha partecipato non solo mostrando la sua offerta didattica, ma anche le sue ricerche per sottolineare le sue eccellenze e il suo posizionamento all'interno del panorama nazionale. Si continua con una intensa partecipazione a eventi come la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici che offre una vetrina alle attività del Dipartimento.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Indicatore: iC00a, iC04

Scostamento rilevato: l'indicatore iC04 è in leggera flessione, l'indicatore iC00a deve essere consolidato

Cause dello scostamento: la percentuale di studenti al primo anno della magistrale provenienti da altri atenei è in leggera flessione (0.31 contro il target > 0.35). Le azioni migliorative devono iscriversi all'interno di una spinta dell'Ateneo a promuovere tutta l'offerta dei suoi CdLM come espressione di un'eccellenza culturale e una efficace occasione di miglioramento di prospettive di carriera.

L'indicatore iC00a è ampiamente sopra il target, ma occorre un continuo monitoraggio per comprendere l'impatto della rimozione del numero chiuso di Medicina che interessa principalmente i CdL del Dipartimento di area biologica e farmaceutica.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Obiettivo D5: Riduzione degli abbandoni

Denominazione completa:

Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026:

Obiettivo 2.D Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio

Descrizione obiettivo:

Il ritardo negli studi è un problema particolarmente sentito nelle lauree triennali di ambito tecnico-scientifico in tutto il territorio nazionale. Le numerose azioni intraprese dal Dipartimento hanno contribuito ad arginare questo fenomeno. Il Dipartimento, in linea con il piano triennale dell'ateneo, rinnova infatti l'impegno su lungo periodo a potenziare l'investimento nelle attività di orientamento, in entrata, in itinere e in uscita, di tutorato e di consulenza, in particolare con l'obiettivo di ridurre gli abbandoni e i tempi di conseguimento del titolo di studio.

AZIONI PREVISTE

Azione D05.1: Monitoraggio continuo degli esami sostenuti e delle informazioni fornite agli studenti via web ed eventuale riordino dei percorsi formativi per evitare carichi didattici eccessivi rispetto ai CFU di ciascun insegnamento.

Azione D05.2: Incentivazione della frequenza alle lezioni in presenza

Azione D05.3: Introduzione di prove di autovalutazione in itinere per i corsi di base. (Matematica, Fisica, Chimica) al fine di supportare i processi di apprendimento e recupero delle eventuali carenze (es. organizzazione di corsi di recupero online - MOOC - Massive Open Online Courses).

Azione D05.4: Proseguimento delle attività di supporto agli studenti dei primi anni delle triennali e delle lezioni di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, a cura di studenti assegnatari di borse di tutoraggio. Questa misura è dettata dalle analisi delle SMA che segnalano il maggior tasso di abbandoni nel passaggio dal primo al secondo anno. Verrà incoraggiata anche l'implementazione di attività di tutorato comuni per i corsi di base dei vari CdL del Dipartimento di Scienze. Verrà inoltre incoraggiata (e monitorata) la partecipazione alle attività di tutorato.

Azione D05.5: Realizzazione di iniziative per incentivare il coinvolgimento degli studenti (attività di "fidelizzazione" al Corso di Laurea prescelto) attraverso escursioni (se previste nel CdL), seminari tematici ed esperienze di laboratorio. I Progetti di Piano Lauree Scientifiche e POT contribuiranno alla realizzazione (e auspicabilmente al successo) di tali attività.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
-------------------	-----------------	--------------------------------	--------------------	-------------

iC14(% studenti che proseguono al II anno)	iC14 = 0,70	iC14 = 0,75	iC14 > 0,70	iC14, iC16 riferiti al 2023
	iC16 = 0,29	iC16 = 0,25	iC16 > 0,29	
iC16 (% studenti che proseguono al II anno con almeno 40CFU)	iC00e =983	iC00e =1115	iC00e > 983	
	%sr = 0,73	%sr = 0,74	%sr > 0,73	
iC00e (studenti regolari), %sr=iC00e/iC00d (percentuale studenti regolari)				

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione D05.1: L'azione è in corso.

Il monitoraggio degli esami sostenuti è stato introdotto soprattutto nei CdS per i quali le schede di monitoraggio hanno evidenziato maggiori difficoltà con abbandoni e acquisizione di CFU al primo anno. I CdS in area geologica sta estendendo il monitoraggio anche alla laurea magistrale, mentre il CdL in Ottica e Optometria lo sta impiegando per valutare i cambi di regolamento e ordinamento recentemente introdotti. Per i CdL di area biologica, l'azione è in corso di implementazione. Un discorso a parte è riservato al CdL in Scienze e Culture Enogastronomiche per il quale sussistono criticità legate al recente trasferimento nella sede di Ostia, ancora da completare.

Azione D05.2: L'azione è in corso

I CdL del Dipartimento promuovono la frequenza sia prevedendo la frequenza obbligatoria, sia con meccanismi premiali ai frequentanti, stabiliti dai singoli docenti. L'azione si rivolge soprattutto agli iscritti ai CdL triennali, con lo strumento della rilevazione attraverso il QR code di cui anche al punto 2.

Azione D05.3: L'azione è in corso

Sono stati prodotti ed erogati corsi "zero" per l'acquisizione di competenze di base in matematica, fisica e chimica. Il corso di matematica è anche impiegato per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi, in aggiunta al superamento delle prove in itinere di Istituzioni di Matematiche. L'offerta è particolarmente utile per i CdL in Farmacia e in Scienze e Culture Enogastronomiche i cui regolamenti non prevedono corsi specifici per le discipline matematiche, ma queste competenze sono integrate con le discipline fisiche.

Azione D05.4: L'azione è in corso, ma limitata dalla disponibilità di fondi.

Le azioni di tutorato si sono rivelate utili per migliorare la preparazione degli studenti negli insegnamenti di base, soprattutto quelli più consapevoli delle proprie limitazioni. L'azione risente di due fattori limitanti: il primo è la disponibilità di aule, limitazione che solo in parte può essere mitigata dall'uso di Teams e a scapito dell'efficacia; il secondo è la riduzione della dotazione finanziaria che ha causato la diminuzione del numero di tutorati. Sono stati quindi privilegiati gli insegnamenti di base, perché comuni a più corsi, sacrificando insegnamenti caratterizzanti che avrebbero richiesto un analogo supporto.

Azione D05.5: L'azione è in corso, ma limitata dalla disponibilità di fondi.

Le escursioni didattiche nei CdL di area biologica, naturalistica e geologica sono un momento formativo essenziale (vedi anche punto 1) e un elemento distintivo della proposta del Dipartimento, rispetto a quanto proposto da altri Atenei. L'attribuzione dei fondi per l'anno accademico 2024-25 ha permesso di mantenerne solo un numero limitato, anche in deroga a quanto stabilito nei regolamenti e nelle SUA dei CdL. Accanto a questo, si è cercato dove possibile di procedere con azioni comuni a più CdL, come per l'esperienza comune ai CdL in Scienze Geologiche e Scienze per la Protezione della Natura e dell'Ambiente. Un persistere della situazione potrebbe portare a una riforma in diminuendo, mettendo a rischio l'attrattività delle proposte, sia a livello di CdL triennali, sia di CdLM.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI (se presenti)

Indicatore: iC16 (% studenti che proseguono al II anno con almeno 40 CFU)

Scostamento rilevato: indicatore in leggera flessione rispetto all'ultima rilevazione

Cause dello scostamento: le cause che concorrono allo scostamento sono diverse e spesso specifiche ai vari CdL, ma le rilevazioni OPIS non dipingano situazioni di particolare gravità. Può essere utile che vi siano occasioni di confronto tra i CdL per analizzare le azioni che hanno funzionato in maniera più efficace e studiare strategie comuni.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Obiettivo D6: Scambi in uscita

Denominazione completa:

Promozione di programmi di scambio in uscita

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026:

Obiettivo 3.A Promozione dei programmi di scambio in uscita

Descrizione obiettivo:

Il Dipartimento di Scienze riconosce il valore dei programmi di mobilità internazionale, come Erasmus e le borse di Ateneo, ma evidenzia alcune criticità: il finanziamento spesso insufficiente, la minore attrattiva per corsi professionalizzanti legati al territorio e le difficoltà organizzative dei CdS scientifici con attività obbligatorie di laboratorio e campo. Nonostante ciò, il Dipartimento è determinato a promuovere la mobilità, incoraggiando il dialogo tra studenti, responsabili Erasmus e chi ha già vissuto queste esperienze, anche attraverso la condivisione sui canali social. Inoltre, per rafforzare le opportunità rivolte soprattutto agli studenti magistrali, si punta a stipulare accordi con università e centri di ricerca esteri, integrando tirocini strutturati nei piani di studio.

AZIONI PREVISTE

Azione 06.1: Potenziamento dell'azione di promozione dei programmi Erasmus e di mobilità di Ateneo agli studenti

Azione D06.2: Accordi preliminari con Università e Centri di Ricerca esteri al fine di integrare tirocini ben progettati nei piani di studio degli studenti.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
iC10 (% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sui totali di CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso)	iC10 < 0,01	iC10 = 0,011	iC10 > 0,01	iC10 riferito al 2023

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 06.1: L'azione è in corso.

In occasione dell'ultima selezione nel marzo 2025, il Dipartimento ha raccolto 59 candidature a fronte delle 24 assegnazioni. Questo viene giudicato un buon riscontro, anche se migliorabile guardando agli indicatori, frutto di un lavoro capillare di informazione rivolta agli studenti dai coordinatori Erasmus anche in sede di orientamento. Notiamo tuttavia che il dato degli studenti interessati tipicamente si riduce per via degli alti costi e del limitato contributo economico del programma Erasmus.

Occorre notare una distinzione tra i CdS di stampo tradizionale e quelli a vocazione professionale che mostrano un interesse ben più limitato per programmi di internazionalizzazione. Ciò è in parte dovuto al fatto che le pratiche nelle professioni di optometrista e di enogastronomo all'estero sono recepite come distanti, quindi di limitato impatto per la formazione dagli studenti. La diversa platea cui si rivolgono i corsi può anche tradursi in una minore disponibilità economica.

Azione D06.2: L'azione è in corso.

L'azione è in fase di realizzazione, basandosi su esperienze di singoli ricercatori che si sono attivati all'interno delle loro reti di collaborazioni.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI *(se presenti)*

Indicatore: iC10 (% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sui totali di CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso)

Scostamento rilevato: dato da consolidare in osservazioni successive.

Cause dello scostamento: Come osservato anche in sede di stesura del progetto triennale, il dato è andato soggetto a notevoli fluttuazioni.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Obiettivo D7: Scambi in ingresso

Denominazione completa:

Promozione di programmi di scambio in ingresso e attrattività internazionale

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026:

Obiettivo 3.B-3C Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in ingresso e attrattività internazionale

Descrizione obiettivo:

Il Dipartimento di Scienze intende rafforzare la dimensione internazionale della propria offerta formativa, in linea con l'eccellenza della ricerca che già lo caratterizza, così da consolidare la sua attrattività a livello regionale e nazionale. Pur riconoscendo le difficoltà logistiche legate al trasferimento a Roma e la prevalenza di corsi in lingua italiana, verranno potenziate le attività di tutorato per favorire l'inserimento degli studenti stranieri. La promozione sarà sostenuta da iniziative in lingua inglese sui canali digitali e dalla produzione di materiale dedicato, da diffondere anche tramite gli uffici Erasmus, mettendo in risalto i principali punti di forza del Dipartimento: ambiente multidisciplinare, approccio innovativo e stretti legami con realtà produttive, istituti di ricerca e parchi nazionali.

AZIONI PREVISTE

Azione D07.1: Presentazione sul sito web del Dipartimento, della sua offerta formativa e delle convenzioni Erasmus in lingua inglese.

Azione D07.2: Assegnazione di borse di tutoraggio per l'inserimento e la risoluzione dei principali problemi incontrati dalle studentesse e dagli studenti stranieri nel periodo iniziale.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
iC12 (% di studenti iscritti al primo anno che hanno	iC12 = 0,016 Ning = 21	iC12 = 0,016 Ning = 15 (2024)	iC12 ≥ 0,016 Ning > 21	

conseguito il precedente titolo di studio all'estero) Ning: n° studenti Erasmus in ingresso annualmente		Ning = 23 (2025)		
---	--	---------------------	--	--

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione D07.1: L'azione non è ancora iniziata.

Il sito internazionale dell'Ateneo è stato lanciato alla fine del 2025, ma alcune sezioni sono ancora accessibili solo in italiano. Il Dipartimento ha individuato alcuni responsabili delle pagine web che potranno supervisionare l'operazione di traduzione e adattamento.

Azione D07.2: L'azione è in corso, ma con difficoltà.

Nel corso degli anni passati, la dotazione per borse di tutorato ha garantito la possibilità di bandire posizioni rivolte a studenti internazionali per assisterli con le procedure di iscrizione. Con la riduzione del numero di borse disponibili, si è dovuto contrarre questa iniziativa.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI (se presenti)

Indicatore: Ning: n° studenti Erasmus in ingresso annualmente

Scostamento rilevato: dato soggetto a notevoli fluttuazioni

Cause dello scostamento: la valutazione degli ultimi dati disponibili mostra che situazioni contingenti limitano l'attendibilità di una rilevazione puntuale, con il dato Ning per il 2024 che mostra una contrazione, e quello per il 2025 che mostra un'espansione. La valutazione dovrà quindi considerarsi come una media nei vari anni.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

3.3 AREA DELLA TERZA MISSIONE

Obiettivo TM1_01: Quantità e qualità della comunicazione

Denominazione completa:

Quantità e qualità della comunicazione

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026:

OQ.I Quantità e qualità della comunicazione

Descrizione obiettivo:

Consolidamento del sistema di comunicazione del Dipartimento, con l'obiettivo di ottimizzare la diffusione delle attività di ricerca, didattica e terza missione, aumentare la visibilità e favorire sinergie con il mondo del lavoro e le istituzioni educative. Migliorare la professionalizzazione del team di comunicazione per garantire una gestione più efficiente e sostenibile nel tempo.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Istituzione del gruppo di comunicazione per garantirne la sostenibilità.

Azione 2: Supporto del gruppo di lavoro da parte di personale con competenze specifiche di comunicazione.

Azione 3: Potenziamento della collaborazione con gli uffici di comunicazione dell'Ateneo.

Azione 4: Creazione di nuovi contenuti multimediali per orientamento e divulgazione.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
- Resoconto specifico su numero di contenuti multimediali prodotti (video, articoli, post).	nd	S	S	
- Resoconto specifico su visualizzazioni e interazioni sui canali social.	nd	S	S	
- Resoconto specifico su misurazione del coinvolgimento del gruppo di comunicazione e della sua continuità operativa.	nd	S	S	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

Il Gruppo Comunicazione, riorganizzato nel 2024, è stato per larga parte del periodo di monitoraggio composto da sei docenti, con specifiche responsabilità nelle aree della comunicazione didattica, della comunicazione della ricerca, dell'orientamento e della divulgazione scientifica.

Le attività del Gruppo sono state supportate dal personale tecnico-amministrativo e da una figura esperta in comunicazione, nonché da cinque borsisti, incaricati della diffusione e valorizzazione delle notizie prodotte dal Gruppo Comunicazione attraverso i canali social del Dipartimento, in particolare Instagram, mediante la sintesi dei contenuti e la realizzazione di materiali grafici originali.

A partire da ottobre 2025, la composizione della Commissione Comunicazione è stata aggiornata e prevede la presenza di due coordinatori, con deleghe rispettivamente riferite alle attività di Orientamento e di Terza Missione del Dipartimento, e una rappresentanza delle diverse aree disciplinari. La Commissione è attualmente composta da sette docenti, un componente del personale tecnico-amministrativo e tre borsisti.

Azione 2: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

Le attività del Gruppo Comunicazione sono state coadiuvate dal supporto del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento e dal contributo di cinque borsisti, incaricati di promuovere e valorizzare le notizie prodotte dal Gruppo attraverso il canale social Instagram. Tuttavia, un rafforzamento dell'organico, in particolare attraverso l'incremento di personale con competenze specifiche in ambito comunicativo, contribuirebbe a migliorare ulteriormente l'efficacia delle attività svolte.

Azione 3: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

Le attività del Gruppo Comunicazione sono state affiancate e potenziate dalla collaborazione con un'unità di personale con competenze specifiche nel settore della comunicazione, che ha fornito supporto alla redazione e all'ottimizzazione dei contenuti grafici e testuali delle news pubblicate. Tale sostegno specialistico ha consentito al Gruppo Comunicazione di operare in maniera coordinata e professionale, garantendo qualità, coerenza e omogeneità nella divulgazione dei contenuti.

Azione 4: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

Il Gruppo Comunicazione ha pubblicato numerose news sui canali del Dipartimento e di Ateneo, proposte dai membri del gruppo e dai colleghi docenti e personale TAB, tramite la piattaforma MeMo. Le attività sono state realizzate in collaborazione con le Segreterie Didattiche dei diversi Corsi di Laurea, del Master in Embriologia Umana Applicata e del Dottorato di Ricerca, e con il contributo della Commissione Orientamento e della Commissione Terza Missione, condividendo contenuti e proposte. Sui social media, in particolare su Instagram, il gruppo ha diffuso diversi post e storie che hanno ottenuto un'ampia visualizzazione e interazione. I contenuti più apprezzati riguardano le lauree, seguiti dalle attività didattico-scientifiche, dall'orientamento e dagli eventi, con un costante coinvolgimento da parte del pubblico. L'azione è attuata con continuità e si tratta di un'attività strutturale e ricorrente.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Obiettivo TM2_01: Fortificare i fondamenti: collaborazione e crescita con le istituzioni scolastiche

Denominazione completa:

Fortificare i fondamenti: collaborazione e crescita con le istituzioni scolastiche

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026:

OQ.II Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con le istituzioni scolastiche, le organizzazioni del Terzo settore e di volontariato, gli enti pubblici e privati

Descrizione obiettivo:

Il Dipartimento di Scienze si impegna a fortificare i fondamenti collaborando attivamente con le istituzioni scolastiche. Questa sinergia favorisce un ambiente educativo solido, potenziando le competenze di studenti e docenti

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Incremento delle attività di coinvolgimento del mondo delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Azione 2: Consolidamento e potenziamento dei progetti Piano per Lauree Scientifiche (PLS) e Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Azione 3: Proseguimento e consolidamento dei progetti ancora attivi dettagliati nei documenti di sintesi inseriti nel TEAMS di Dipartimento.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Resoconto specifico sulle attività di interazione con il mondo scolastico. Questo dato sarà utilizzato come indicatore scelto per valutare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti durante il prossimo triennio.	nd	S	S	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

Non disponendo di una rendicontazione progressiva nel triennio 2021-2023, non è possibile stabilire se c'è stato un incremento delle attività di coinvolgimento del mondo delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Nel 2024, è iniziata la rendicontazione sistematica di queste attività da parte dei docenti del Dipartimento di Scienze ed ammonta a 6 attività dettagliate nel file Excel disponibile nel Teams del Dipartimento, al quale hanno accesso in tempo reale tutti i docenti del Dipartimento. In particolare, una docente del Dipartimento è coinvolta nel "Con-corso" nazionale

“Matematica per tutti” rivolto agli studenti della Scuola Primaria, Secondaria di I grado e dei primi due anni della Secondaria di II grado e coinvolge circa 15000 studenti sul territorio nazionale. Inoltre, avendo attivato i percorsi PEF per le classi di concorso A050 e A028, si sta costituendo una rete di insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado che vengono coinvolti nelle attività di cui sopra.

Azione 2: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

Nel periodo di monitoraggio, sono attivi 3 progetti nell'ambito del Piano per Lauree Scientifiche (PLS) e 7 progetti per il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). La descrizione di tali progetti è dettagliata sul sito web di Ateneo (PLS: [link](#); PCTO: [link](#)). Sono inoltre attivi 2 POT relativi ai CdL di SCEG e CdLM di Farmacia.

Azione 3: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

Oltre alle attività istituzionali di orientamento coordinate dall'Ufficio di Ateneo (Giornata di Vita Universitaria, Open Day, Orientarsi a Roma Tre), la partecipazione al progetto Next Generation, e le attività che rientrano nei progetti PLS, PCTO, POT, il Dipartimento di Scienze ha realizzato 45 iniziative rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, dettagliate nel file Excel disponibile nel Teams del Dipartimento. Il Dipartimento coordina inoltre il progetto ministeriale LS-OSA, dedicato alla promozione della didattica laboratoriale nelle scuole, con seminari, produzione di materiali didattici e corsi online in discipline scientifiche. Nell'ambito dell'European Geophysical Union (EGU), due docenti del Dipartimento presiedono il Committee on Education (CoE), dedicato alla formazione della prossima generazione di geoscientisti e al supporto di insegnanti e docenti universitari. Il CoE mantiene un collegamento costante con l'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali (ANISN). In attesa che il monitoraggio sia pienamente operativo, il numero di attività riportato va considerato indicativo.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Obiettivo TM2_02: Ampliare gli orizzonti: innovazione e inclusione a Roma Tre

Denominazione completa:

Ampliare gli orizzonti: innovazione e inclusione a Roma Tre

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026:

OQ.II Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nei rapporti con le istituzioni scolastiche, le organizzazioni del Terzo settore e di volontariato, gli enti pubblici e privati.

Descrizione obiettivo:

Il Dipartimento si distingue per il suo impegno verso l'innovazione e l'inclusione, proponendo un ambiente accademico aperto a nuove idee e a una comunità variegata. Grazie a progetti interdisciplinari, promuove la collaborazione tra diverse aree di studio, stimolando la creatività e la ricerca avanzata. Al centro di questa visione ci sono l'accessibilità e l'inclusione sociale, con iniziative mirate a ridurre le disuguaglianze, garantire pari opportunità e favorire la partecipazione di tutta la cittadinanza.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Il Dipartimento di Scienze si impegnerà nel consolidare tutti i progetti in essere per l'inclusività e per promuovere un impatto sociale positivo attraverso: i) il coinvolgimento della cittadinanza a eventi di divulgazione della conoscenza e della ricerca; ii) il consolidamento e il miglioramento dei servizi per studenti con disabilità e DSA; iii) promuovendo la parità di genere; iv) il mantenimento, la gestione e la realizzazione di spazi espositivi.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Resoconto specifico sulle attività di TM inerenti agli obiettivi descritti di cui sopra.	nd	S	S	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità. Si tratta di un'attività strutturale e ricorrente.

Nel dettaglio:

i) Oltre agli eventi coordinati dagli Uffici Centrali di Ateneo come NER 2024 e Roma Tre Open Night, il Dipartimento di Scienze ha supportato almeno 50 attività di coinvolgimento della cittadinanza, attraverso cicli di seminari divulgativi, convegni, visite guidate aperte al pubblico, mostre, trasmissioni radio-televisive, pubblicazione e gestione di siti web e monografie, dettagliate nel file Excel disponibile nel Teams del Dipartimento. Il Dipartimento di Scienze, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione, promuove la collana editoriale Mathémata, inaugurata nel settembre 2025 edita dalla casa editrice RomaTrE-Press. La collana accoglie contributi relativi a diversi ambiti connessi alla matematica (le "matematiche complementari") proponendo una prospettiva ampia e interdisciplinare che

ne valorizza i legami con la cultura, le esperienze e le aspirazioni umane, favorendone al contempo la comprensione da parte di un pubblico eterogeneo.

ii) Il Dipartimento di Scienze è supportato dal Referente unico di Dipartimento per Studenti con Disabilità e DSA, che assicura il coordinamento con le strutture di Ateneo e la corretta applicazione delle misure previste. Nel 2024 è stato diffuso un Vademecum aggiornato, contenente indicazioni operative e strumenti compensativi destinati agli studenti e utili a docenti e personale tecnico-amministrativo. È stato, inoltre, completato il nuovo sito web Roma Tre Inclusiva, che offre un punto di accesso unificato a informazioni, servizi e procedure dedicate all'inclusione.

iii) Il Dipartimento si è impegnato nella promozione della parità di genere attraverso diverse iniziative, tra cui il programma Women in STEM (WiS) e il nuovo progetto di Ateneo "STEM in Scena: Laboratori, Spettacoli, Pari Opportunità", al quale aderisce anche il Dipartimento di Scienze. In aggiunta, una docente del Dipartimento è membro di PanGea, la Divisione Diversità, Equità e Inclusione della Società Geologica Italiana. Inoltre, il Dipartimento di Scienze continua a partecipare attivamente alle iniziative promosse dalla Rete delle Università Italiane per la Pace, istituita dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) ed il cui referente di Ateneo è un docente del Dipartimento di Scienze.

iv) Il Dipartimento di Scienze si è impegnato nel consolidamento dei seguenti spazi espositivi e centri di ricerca e studio:

- a. Centro studi e ricerche "La faggeta" (Allumiere)
- b. Orto Botanico diffuso
- c. Museo Herbarium
- d. Museo di Zoologia e Anatomia Comparata

Inoltre, nell'aprile del 2024 il Dipartimento di Scienze ha acquisito la donazione del Prof. Maurizio Parotto di una ricca collezione di meteoriti. Nel settembre del 2025 sono iniziati i lavori di predisposizione e allestimento di uno spazio museale intitolato "Museo di Geologia" ubicato a piano terra nella Palazzina A degli edifici Le Torri, in Largo San Leonardo Murialdo 1, che sarà dedicato all'esposizione della collezione e di altro materiale mineralogico, petrografico e paleontologico di interesse didattico e scientifico. Per l'allestimento del Museo l'Ateneo ha finanziato uno specifico progetto di ricerca "Terra in Mostra: Viaggio nel Mondo della Geologia e della Geologia Planetaria", a valere sul Bando di Ateneo 2025 per il finanziamento per attività di Valorizzazione della conoscenza.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

Si propongono le seguenti azioni correttive rispetto a quelle previste:

Poiché l'azione, così come attualmente strutturata, risulta troppo eterogenea, si ritiene opportuno suddividerla in due azioni distinte.

La nuova Azione 1 è orientata verso:

- i) il consolidamento e il miglioramento dei servizi per studenti con disabilità e DSA;
- ii) la promozione della parità di genere.

La nuova Azione 2 riguarda:

- i) il coinvolgimento della cittadinanza a eventi di divulgazione della conoscenza e della ricerca;
- ii) il mantenimento, la gestione e la realizzazione di spazi espositivi.

Allo stesso tempo, le due azioni potranno essere monitorate mediante due distinti indicatori:

- i) Resoconto specifico sulle attività di TM inerenti all'Azione 1;
- ii) Resoconto specifico sulle attività di TM inerenti all'Azione 2.

Obiettivo TM3_01: Quantità e qualità delle iniziative di Placement

Denominazione completa:

Quantità e qualità delle iniziative di Placement

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026:

OQ. III 1. Quantità e qualità delle iniziative di TM nei rapporti con il mondo del lavoro

Descrizione obiettivo:

Le iniziative di Placement svolgono un ruolo cruciale nell'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, combinando quantità e qualità in modo strategico. Un'ampia gamma di opportunità viene offerta attraverso workshop, career day, stage e tirocini, che coinvolgono aziende di diversi settori. La qualità di queste iniziative è garantita dall'attenzione posta nella personalizzazione dei percorsi, con l'obiettivo di allineare le competenze degli studenti alle esigenze del mercato. Le attività di Placement non si limitano solo al numero di eventi, ma puntano a costruire relazioni durature con aziende partner, garantendo supporto continuo e aggiornato per migliorare l'occupabilità dei laureati.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Resoconto di tutte le iniziative relative al Dipartimento di Scienze, in collaborazione con l'Ufficio di Job Placement di Ateneo

Azione 2: Resoconto specifico sul potenziamento delle azioni di orientamento in uscita attraverso seminari e incontri con aziende e specialisti di vari settori

Azione 3: Resoconto specifico sulla visibilità esterna degli studenti/laureati.

Azione 4: Resoconto specifico sul consolidamento delle relazioni stabili e formalizzate con il tessuto produttivo di riferimento (enti pubblici e privati, aziende)

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Resoconto specifico sulle attività di TM inerenti agli obiettivi descritti di cui sopra.	nd	S	S	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

Le iniziative attuate dal Dipartimento di Scienze per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro avvengono sia di concerto con l'ufficio di Job Placement di Ateneo che indipendentemente. Nel periodo in questione l'ufficio di Job Placement ha promosso (mediante invio newsletter mirata agli studenti, social network, ecc.) l'iniziativa, organizzata dal Collegio Didattico di Farmacia "Gli Studenti Incontrano il Mondo del Lavoro" (26 febbraio 2025).

Nel periodo monitorato sono stati svolti 76 tirocini curriculari per studenti del Dipartimento di Scienze presso enti esterni sia pubblici che privati (dati forniti dall'ufficio tirocini).

Azione 2: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

I Corsi di Laurea e Laurea Magistrale del Dipartimento propongono cicli di seminari, progettati per permettere agli studenti di esplorare le opportunità lavorative post-laurea.

Nel corso dell'anno accademico 2024-2025, il CdL in Scienze e Culture Enogastronomiche (SCEG) ha proposto agli studenti 36 seminari tenuti da rappresentanti di enti e aziende del settore agroalimentare. Tali attività sono integrate negli insegnamenti "Professione Enogastronomo I, II e III", che offrono agli studenti l'opportunità di confrontarsi direttamente con professionisti del mondo enogastronomico. I curatori dei seminari sono a loro volta docenti a contratto operanti in aziende del settore agroalimentare, tra cui Carlo Dugo (Enosis) e Nerina Di Nunzio (Food Confidential). Inoltre, in tale Corso sono erogati diversi insegnamenti affidati a esperti del mondo produttivo, come Massimo Pallottini (Presidente del Centro Agroalimentare Roma), titolare di 1 CFU nell'ambito del corso di "Economia Agroalimentare", e Arcadio Alfieri (Direttore Tecnico del Gruppo Innova), responsabile di 4 CFU nell'insegnamento "Tecnologie per le Produzioni Tipiche" e di 6 CFU nel corso "Tecnologie delle Preparazioni Alimentari". Grazie a una convenzione con il CREA, il Corso può inoltre contare sulla collaborazione di otto ricercatori provenienti da quattro diversi centri dell'ente. Infine, tutti i laureati in SCEG devono svolgere un tirocinio obbligatorio presso aziende del settore.

Nel corso dell'anno accademico 2024-25 il CdL in Ottica e Optometria ha organizzato due eventi di formazione organizzati dall'Albo degli Ottici-Optometristi di Federottica rivolto a studenti e professionisti.

Nel corso dell'A.A. 2024-2025 il CdL in Geologia e Tutela dell'Ambiente ha organizzato il Geo-Career Day, un evento dedicato a favorire l'incontro tra gli studenti della laurea magistrale e tre aziende di rilievo del settore, con l'obiettivo di promuovere opportunità di orientamento professionale e avviamento al lavoro. Inoltre, dal 27 febbraio al 16 maggio si è tenuto il ciclo di seminari "La Geologia nel mondo del lavoro" (28 seminari). L'iniziativa, attiva a partire dal 2017, si è sviluppata a seguito della collaborazione di questo Dipartimento con quello di Scienze della Terra della Sapienza Università di Roma e con l'Ordine dei Geologi del Lazio. Il ciclo di seminari nasce come orientamento per gli studenti iscritti alla Laurea triennale in Scienze Geologiche e alle Lauree magistrali nel settore geologico.

Per il CdL in Scienze Biologiche, dal 2014 è attivo il corso "Il Biologo nel mondo del lavoro". Attraverso una serie di discussioni sugli aspetti diversi della professione e seminari tenuti da Biologi professionisti e membri del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Biologi, gli studenti ottengono una visione completa delle possibili carriere del biologo nella società contemporanea. Questo li aiuta a fare scelte più consapevoli riguardo al proseguimento degli studi o all'ingresso nel mondo del lavoro. Inoltre, viene offerta l'opportunità di approfondire competenze trasversali, note come soft skills.

Nell'ambito del Master di II livello in Embriologia Umana Applicata, sono state svolte un totale di 36 ore di attività di orientamento ripartite come di seguito. Una prima attività, della durata complessiva di 12 ore, ha previsto il confronto diretto con oltre 50 professionisti provenienti da centri pubblici e privati di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA). Una seconda attività, pari a 9 ore, ha riguardato la partecipazione a tre convegni nazionali (NIDO sulla Diagnosi Genetica Preimpianto, SIERR Update e XVIII Giornate di Andrologia e Medicina della Riproduzione), durante i quali gli studenti hanno potuto aggiornarsi sulle più recenti innovazioni cliniche e instaurare contatti professionali, anche attraverso momenti di dialogo e veri e propri colloqui di lavoro. Infine, gli studenti hanno svolto un periodo di tirocinio presso centri specializzati di PMA, un'esperienza formativa di 15 ore, che ha permesso loro di acquisire competenze tecniche e di conoscere l'organizzazione interna delle strutture, oltre ai requisiti necessari per operare come embriologo clinico.

Azione 3: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

La visibilità esterna delle studentesse e degli studenti è attualmente veicolata attraverso le attività svolte dall'Ufficio di Job Placement. Al fine di potenziare la sinergia con tale ufficio e valorizzare ulteriormente le azioni già intraprese, si propone l'inserimento, nella pagina web del Dipartimento, di un collegamento diretto alla pagina dell'Ufficio di Job Placement. Quest'ultima mette a disposizione delle aziende un servizio di newsletter mirata che consente la ricerca di specifiche tipologie o sottogruppi di studenti sulla base delle seguenti chiavi di interrogazione: corso di studio, anno di laurea, voto di laurea, regolarità del percorso formativo e argomento della tesi. Si propone, inoltre, di inserire un collegamento diretto anche alla pagina web dell'Ufficio Tirocini.

Azione 4: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

In data 06/10/2025 è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Ateneo di Roma Tre e l'INGV per la collaborazione nel campo della didattica e della ricerca. Ai singoli Dipartimenti è demandata la possibilità di stipulare Accordi Attuativi per la

formalizzazione di singole iniziative di didattica, ricerca scientifica e/o di formazione. Inoltre, l'accordo di collaborazione tra ISSMC-CNR e il Dipartimento di Scienze ha istituito un'Unità di Ricerca presso Terzi che, oltre a integrare stabilmente le attività scientifiche tra i due enti, contribuisce direttamente alla formazione avanzata degli studenti attraverso il coinvolgimento in attività di ricerca, laboratori specialistici e percorsi di alta formazione. Nel corso del 2025, i Comitati di Indirizzo di tutti i Corsi di Laurea del Dipartimento di Scienze sono stati riesaminati e ampliati, al fine di rafforzare il contributo di indicazioni e suggerimenti provenienti dalle associazioni di categoria interessate.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Obiettivo TM3_02: Quantità e qualità dei rapporti con gli ordini e i collegi professionali

Denominazione completa:

Quantità e qualità dei rapporti con gli ordini e i collegi professionali.

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026:

OQ III 2 Qualità e quantità dei rapporti con gli ordini e collegi professionali.

Descrizione obiettivo:

I rapporti con gli ordini e i collegi professionali sono fondamentali per garantire la formazione continua e l'integrazione dei laureati nel mondo del lavoro. La quantità di collaborazioni attivate permette agli studenti di accedere a diverse opportunità di tirocinio, formazione e networking, favorendo l'inserimento professionale. Tuttavia, la qualità di questi rapporti è altrettanto cruciale: l'attenzione è posta su partnership strutturate e consolidate, che offrono percorsi formativi aggiornati e riconosciuti a livello professionale. Questi rapporti non solo rafforzano il legame tra accademia e professione, ma assicurano che i percorsi di studio siano allineati agli standard e alle esigenze del mercato lavorativo.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Implementare iniziative di conoscenza e scambio di informazioni con gli ordini e collegi professionali.

Azione 2: Incremento delle iniziative accreditate dagli ordini.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Resoconto specifico sulle attività di TM inerenti agli obiettivi descritti di cui sopra.	nd	S	S	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Data la stretta sinergia delle azioni 1 e 2, le due azioni vengono rendicontate in un'unica soluzione.

Azione 1-2: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

Il Dipartimento di Scienze è attivamente coinvolto nel processo di istituzione di un ordine professionale dei gastronomi. In particolare, il Corso di Studio in SCEG aderisce al COSGA (Coordinamento dei Corsi di Studio in Gastronomia). In tale ambito è attualmente in corso un lavoro finalizzato alla definizione, valorizzazione e consolidamento della figura professionale del gastronomo laureato.

Nel contesto delle iniziative di consolidamento dei rapporti con gli ordini e collegi professionali nel corso del 2025 i Comitati di Indirizzo di tutti i Corsi di Laurea del Dipartimento di Scienze sono stati riesaminati e ampliati.

Inoltre, un docente del Dipartimento è membro della Commissione Cultura dell'Ordine dei Geologi del Lazio. Per le Lauree Magistrali in Biologia, dal 2014 è attivo il corso "Il Biologo nel mondo del lavoro", che attraverso incontri di approfondimento e seminari tenuti da biologi professionisti e da membri del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Biologi offre agli studenti una visione articolata e aggiornata delle opportunità professionali del biologo nella società contemporanea.

Nell'ambito della Laurea Magistrale in Geologia e Tutela dell'Ambiente, dal 27 febbraio al 16 maggio 2025 si è svolto il ciclo di seminari "La geologia nel mondo del lavoro". L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra il Dipartimento, il Dipartimento di Scienze della Terra della Sapienza Università di Roma e l'Ordine dei Geologi del Lazio. Ai seminari hanno potuto partecipare anche gli iscritti alle esercitazioni per l'Esame di Stato e i professionisti già iscritti all'Albo regionale, ai quali sono stati riconosciuti crediti validi ai fini dell'Aggiornamento Professionale Continuo.

In una prospettiva analoga di orientamento e formazione professionalizzante, sono stati infine organizzati eventi formativi in collaborazione con Federottica, rivolti sia agli studenti sia ai professionisti del settore ottico-optometrico. Tra questi, l'evento "Refrazione: Metodi a confronto", promosso dall'Albo degli Ottici-Optometristi di Federottica, ha approfondito l'impiego di tecnologie innovative per l'esame refrattivo, mentre l'evento "Sport Vision" è stato dedicato all'applicazione di tecniche di visual training finalizzate al miglioramento della performance sportiva.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Obiettivo TM3_03: Sostenere l'imprenditorialità giovanile con particolare riferimento agli studenti e agli ALUMNI di Roma Tre.

Denominazione completa:

Sostenere l'imprenditorialità giovanile con particolare riferimento agli studenti e agli ALUMNI di Roma Tre.

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026:

OQIII 3. Sostenere l'imprenditorialità giovanile con particolare riferimento agli studenti e agli ALUMNI di Roma Tre.

Descrizione obiettivo:

Le iniziative di TM nei rapporti con il mondo del lavoro offrono un'ampia varietà di opportunità, come tirocini, progetti di consulenza, workshop e collaborazioni con aziende nazionali e internazionali. La quantità delle iniziative permette agli studenti di confrontarsi con diverse realtà professionali, acquisendo competenze pratiche e una visione completa del mercato. Queste iniziative favoriscono l'occupabilità, grazie a percorsi orientati allo sviluppo professionale e al continuo aggiornamento delle competenze richieste dalle aziende.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Supporto e partecipazione alla nascita di realtà innovative dal punto di vista imprenditoriale.

Azione 2: Valorizzazione dell'associazione ALUMNI attraverso iniziative di Dipartimento e dando supporto alle iniziative di Ateneo.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Resoconto specifico sulle attività di TM inerenti agli obiettivi descritti di cui sopra.	nd	S	S	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è in corso di realizzazione.

Nel periodo di monitoraggio non sono state attivate start-up. Tuttavia, il personale strutturato del Dipartimento di Scienze ha partecipato a iniziative di formazione sulle competenze imprenditoriali e sull'innovazione, organizzate dalla fondazione Rome Technopole, tra cui il corso SpinOut! dedicato ai principi dell'imprenditorialità e dell'innovazione.

Azione 2: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

Nell'anno accademico 2024-2025, il Dipartimento di Scienze ha contribuito alla realizzazione di sei attività dedicate agli Alumni, tra cui presentazioni e interviste sui percorsi post-laurea di ex-studenti nei settori della biologia, dell'ambiente e della geologia, svolte in occasione della giornata di orientamento alle Lauree Magistrali. Sono stati inoltre organizzati l'evento di inaugurazione dell'Associazione Alumni Roma Tre presso il Dipartimento e quello di Ateneo, entrambi mirati a favorire il dialogo tra laureati di eccellenza e studenti. Le iniziative hanno offerto numerose testimonianze professionali, promuovendo momenti di confronto, networking e orientamento per i futuri laureati.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Obiettivo TM4_01: Intensificare le attività di Innovazione attraverso il supporto al Research and Innovation Management System di Ateneo

Denominazione completa:

Intensificare le attività di Innovazione attraverso il supporto al Research and Innovation Management System di Ateneo

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026:

OQ.IV Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nell'ambito dell'innovazione e del trasferimento tecnologico

Descrizione obiettivo:

Intensificare le attività di innovazione attraverso l'adozione di un Research and Innovation Management System di Ateneo significa implementare un sistema di gestione strutturato che coordina e ottimizza le iniziative di ricerca e innovazione all'interno dell'università. Questo sistema permette di monitorare i progetti, gestire le risorse, favorire la collaborazione tra dipartimenti e partner esterni, e migliorare la pianificazione strategica delle attività innovative. L'obiettivo è rendere più efficienti i processi di innovazione, garantendo che le idee e le scoperte scientifiche si traducano in soluzioni applicabili. Un sistema del genere facilita anche la partecipazione a bandi di ricerca e la creazione di partnership industriali.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Il Dipartimento contribuirà all'obiettivo dando supporto al Research and Innovation Management System di Ateneo

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Monitoraggio e relazione annuale	nd	S	S	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione non è stata ancora avviata.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Obiettivo TM4_02: Sostenere lo sviluppo di un ecosistema laziale per l'innovazione

Denominazione completa:

Sostenere lo sviluppo di un ecosistema laziale per l'innovazione

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026:

OQ.IV Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nell'ambito dell'innovazione e del trasferimento tecnologico

Descrizione obiettivo:

L'obiettivo è quello di contribuire a realizzare un ambiente favorevole alla crescita di imprese, start-up e iniziative innovative nella regione Lazio, attraverso la creazione di reti di supporto, facilitando l'accesso a competenze e tecnologie. In questo modo si rafforza la competitività regionale, si generano nuove opportunità di lavoro e si favorisce lo sviluppo sostenibile, rendendo il Lazio un polo di eccellenza nel campo dell'innovazione.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Per realizzare questo obiettivo, il Dipartimento intende consolidare e incrementare la sua attiva partecipazione a Rome Technopole, e al Centro di Eccellenza del Distretto Tecnologico della Cultura della Regione Lazio e promuovere nuove iniziative.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Resoconto specifico sulle attività di TM inerenti agli obiettivi descritti di cui sopra.	nd	S	S	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

Nel secondo semestre dell'a.a. 2024/2025, è stata attivata la seconda edizione della "Lezione Zero per la Sostenibilità", un percorso transdisciplinare rivolto non solo a tutti gli studenti dell'Università degli Studi Roma Tre ma anche all'ecosistema Rome Technopole.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Obiettivo TM4_03: Incrementare la cooperazione con il contesto industriale locale e nazionale al fine di favorire la proposizione e la realizzazione di progetti di Ricerca e Innovazione basati su partenariati che includono l'Ateneo

Denominazione completa:

Incrementare la cooperazione con il contesto industriale locale e nazionale al fine di favorire la proposizione e la realizzazione di progetti di Ricerca e Innovazione basati su partenariati che includono l'Ateneo

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026:

OQ.IV Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nell'ambito dell'innovazione e del trasferimento tecnologico

Descrizione obiettivo:

Incrementare la cooperazione con il contesto industriale locale e nazionale significa rafforzare i legami tra università e aziende per promuovere progetti di Ricerca e Innovazione (R&I). L'obiettivo è creare partenariati in cui il Dipartimento collabora con imprese per sviluppare soluzioni innovative, condividere competenze e affrontare sfide tecnologiche. Questo tipo di cooperazione facilita il trasferimento di conoscenze, l'accesso a risorse e il miglioramento della competitività. Attraverso questi progetti congiunti, l'università contribuisce all'innovazione industriale e alla crescita economica, mentre le aziende beneficiano delle competenze accademiche, accelerando l'adozione di nuove tecnologie e approcci.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Consolidamento e rafforzamento delle interazioni e collaborazioni attraverso la partecipazione a progetti congiunti, organizzazioni di workshop e stipula di accordi di varia natura.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Resoconto specifico sui progetti attivi in cooperazione fra il Dipartimento e le imprese	nd	S	S	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

Le attività di trasferimento tecnologico del Dipartimento di Scienze nel 2024-2025 si sono concentrate su due iniziative in grado di generare nuove collaborazioni e opportunità progettuali. La prima riguarda l'istituzione del Joint Lab Roma Tre-IHP "Intelligent electro-optical sensing", creato tra il Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre e l'IHP GmbH "Innovations for High Performance Microelectronics" di Francoforte sull'Oder. Il laboratorio congiunto integra competenze accademiche e industriali nel campo della sensoristica elettro-ottica avanzata, favorendo la partecipazione a progetti comuni, l'organizzazione di workshop e la stipula di accordi scientifici e tecnologici. Parallelamente, il brevetto MORECOVERY, che introduce un metodo innovativo per la quantificazione di microrganismi patogeni su superfici abiotiche, rappresenta un risultato immediatamente trasferibile a imprese e laboratori, con potenziali applicazioni nei settori della sicurezza alimentare, dell'igiene ambientale e della sanità. Nel loro insieme, queste due iniziative rafforzano

e ampliano la rete di interazioni tra Università, enti e aziende, promuovendo sinergie crescenti e percorsi concreti di innovazione condivisa.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Obiettivo TM4_04: Sostenere l'innovazione di prodotto, di processo e dei servizi da parte delle PMI

Denominazione completa:

Sostenere l'innovazione di prodotto, di processo e dei servizi da parte delle PMI

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026:

OQ.IV Quantità e qualità delle iniziative di Terza Missione nell'ambito dell'innovazione e del trasferimento tecnologico

Descrizione obiettivo:

Sostenere l'innovazione di prodotto, di processo e dei servizi nelle PMI significa incentivare le piccole e medie imprese a sviluppare nuove soluzioni, migliorare i loro metodi produttivi e offrire servizi più efficienti e competitivi. L'innovazione di prodotto riguarda la creazione o l'aggiornamento di beni e servizi, mentre l'innovazione di processo si concentra sul miglioramento delle tecniche produttive, logistiche o organizzative per aumentare l'efficienza. Infine, l'innovazione nei servizi si riferisce all'offerta di esperienze più efficaci e personalizzate per i clienti. Questo sostegno può includere finanziamenti, consulenze, formazione e accesso a nuove tecnologie per rafforzare la competitività delle PMI.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Consolidare e aumentare attività conto terzi, promuovendo interazioni fra il Dipartimento, anche promuovendo formazione specifica.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Resoconto specifico sui progetti attivi in cooperazione fra il Dipartimento e le imprese	nd	S	S	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

Nell'anno 2024-2025 sono stati attivi 15 contratti di ricerca conto terzi.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Obiettivo TM5_01: Qualità della documentazione delle iniziative di TM e sistema di monitoraggio efficace

Denominazione completa:

Qualità della documentazione delle iniziative di TM e sistema di monitoraggio efficace

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026:

OQ 5. Qualità della documentazione delle iniziative di TM.

Descrizione obiettivo:

L'obiettivo principale è sviluppare un sistema efficiente e strutturato per la tracciabilità e la rendicontazione delle attività di Terza Missione, garantendo che tutte le iniziative siano documentate in maniera precisa e tempestiva. Questo permetterà una valutazione accurata del contributo del Dipartimento e una pianificazione strategica migliore. L'introduzione di procedure di monitoraggio tramite piattaforme come IRIS e MEMO consentirà di centralizzare le informazioni e migliorare la comunicazione tra i vari referenti.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Inserimento di una sezione dedicata alle comunicazioni di Terza Missione nei verbali del Consiglio di Dipartimento.

Azione 2: Condivisione di un form standard per raccogliere in maniera uniforme le informazioni relative alle attività svolte.

Azione 3: Implementazione della rendicontazione tramite la piattaforma IRIS per tutte le attività di Terza Missione.

Azione 4: Organizzazione di riunioni bimestrali della Commissione Terza Missione per il monitoraggio delle attività e la promozione di nuove iniziative.

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Resoconto specifico sulle attività di Terza Missione documentate tramite IRIS.	nd	S	S	
Resoconto specifico sulle iniziative registrate nei verbali del Consiglio di Dipartimento.	nd	S	S	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

A partire dalla riunione del Consiglio di Dipartimento del 16/10/2024, ogni seduta include stabilmente un punto all'ordine delle comunicazioni dedicato alle attività di Terza Missione.

Azione 2: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

In occasione della riunione del Consiglio di Dipartimento del 20/11/2024 sono stati presentati quattro file Excel, caricati nella cartella condivisa del Team di Dipartimento, dedicati alla rendicontazione delle attività di Terza Missione; in tale sede i colleghi sono stati inoltre istruiti sulle modalità di compilazione e utilizzo dei modelli condivisi. Si prevede che l'uso di questi modelli standard si ridurrà progressivamente, fino a perdere di significato, nel momento in cui i membri della Commissione Terza Missione potranno accedere direttamente ai dati inseriti dai colleghi sulla piattaforma IRIS.

Azione 3: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

Nel corso della riunione del Consiglio del 20/11/2024, i docenti sono stati formati sulle procedure di rendicontazione delle attività di Terza Missione tramite la piattaforma IRIS, in vista della progressiva uniformazione del processo di inserimento dati.

Azione 4: L'azione è stata avviata ed è attuata con continuità.

Nel periodo esaminato, la Commissione Terza Missione si è riunita 12 volte.

RIESAME AI FINI DELL'AGGIORNAMENTO

Non si ritiene necessario, al momento, apportare modifiche all'obiettivo.

Obiettivo TM6_01: Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di TM

Denominazione completa:

Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di TM

Riferimento obiettivo PTA 2024-2026:

OQ.VI Qualità della dimensione internazionale delle iniziative di TM

Descrizione obiettivo:

Per aumentare la visibilità e l'impatto delle iniziative di Terza Missione, il Dipartimento prevede la redazione di un'anagrafe della Terza Missione e comunicati relativi in italiano e inglese. A seconda delle esigenze, saranno prodotti anche in altre lingue, per valorizzare e ampliare ulteriormente la portata di ogni iniziativa.

AZIONI PREVISTE

Azione 1: Istituzione di una commissione dedicata alle attività di TM che si occuperà dell'internazionalizzazione delle varie attività

Azione 2: Partecipazione a progetti di cooperazione internazionale

INDICATORI

Indicatore	Baseline	Valore anno riferimento	Target 2026	Note
Resoconto specifico sulle partecipazioni a iniziative internazionali	nd	S	S	

STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI PREVISTE

Azione 1: L'azione non è stata ancora avviata.

Nel corso del primo anno, le attività della Commissione per la Terza Missione del Dipartimento di Scienze si sono prioritariamente concentrate sulla definizione e implementazione delle best practice per il monitoraggio e la rendicontazione delle diverse attività di Terza Missione. Una volta completata questa fase preliminare e consolidata l'anagrafe delle attività attraverso il sistema IRIS, sarà possibile valutare l'opportunità di avviare in modo strutturato le attività di traduzione e diffusione dei contenuti in lingua inglese e, ove necessario, in altre lingue, al fine di favorire l'internazionalizzazione e la visibilità delle iniziative. L'attuazione dell'azione sarà pertanto rivalutata nel corso del prossimo anno, in funzione del completamento delle attività propedeutiche sopra descritte.

Azione 2: L'azione è attuata con continuità.

Il Dipartimento di Scienze partecipa a diversi progetti e iniziative di cooperazione internazionale, contribuendo allo sviluppo di attività di ricerca, formazione e definizione di standard condivisi a livello europeo e internazionale.

In particolare, dal dicembre 2023 è attivo un Joint Laboratory tra il Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre (Roma, Italia) e IHP GmbH – Innovations for High Performance Microelectronics (Frankfurt Oder, Germania), formalizzato tramite accordo istituzionale. Il Joint Lab è dedicato allo svolgimento di attività comuni di ricerca e formazione nel campo dei materiali semiconduttori per applicazioni optoelettroniche.

Il Dipartimento partecipa inoltre alle attività del gruppo di lavoro dei Multiscale Laboratories di EPOS-ERIC, contribuendo alla definizione di standard per la metadattazione dei dati sperimentali della comunità europea dei laboratori operanti nelle Scienze della Terra solida.

Nell'ambito dell'European Geophysical Union (EGU), il Dipartimento è infine coinvolto nelle attività del Committee on Education (CoE), dedicato alla formazione delle future generazioni di geoscientisti e al supporto della didattica nelle Scienze della Terra, mantenendo un collegamento costante con l'Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali (ANISN).

5. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE

Il monitoraggio del **primo anno** evidenzia un avanzamento **positivo** nella maggior parte degli obiettivi strategici definiti dal Dipartimento.

Per la Ricerca:

Nel primo anno di attuazione del Documento di Programmazione Triennale, il Dipartimento di Scienze ha operato come atteso sugli obiettivi prefissati dalla parte Ricerca; il monitoraggio dell'anno 2025 mostra uno stato di avanzamento molto soddisfacente delle Azioni proposte, come attestato dagli indicatori riportati nelle tabelle. In particolare, si evidenzia l'aggiornamento e prosecuzione del sistema di Assicurazione della Qualità della Ricerca mediante l'apposita Commissione, la cui composizione è stata rinnovata. Il numero di progetti presentati dai Ricercatori del Dipartimento di Scienze risulta consolidato, e prevedibilmente l'obiettivo di consolidare la numerosità del triennio precedente sarà raggiunto; lo stesso si può affermare per il numero di eventi di divulgazione, per la numerosità dei laboratori e per le interazioni internazionali. Infatti, il Dipartimento di Scienze è inserito in un contesto di ricerca internazionale e si conferma attrattivo per visiting professors e molto attivo nelle collaborazioni, come attestato dalle pubblicazioni con coautori esteri. I finanziamenti ottenuti mediante il Progetto Dipartimento di Eccellenza vengono utilizzati come preventivo permettendo di potenziare i laboratori di ricerca del Dipartimento, e l'azione è sottoposta a puntuale monitoraggio mediante l'apposito Gruppo di Lavoro. Per quanto riguarda il monitoraggio della quantità e qualità della ricerca dei docenti del Dipartimento e dei neoassunti, si è in attesa della pubblicazione dei risultati della campagna VQR4, previsti nella tarda primavera del 2026.

Destano alcune preoccupazioni gli aspetti legati alla manutenzione dei laboratori e della scarsa numerosità del personale tecnico e amministrativo dedicato alla Ricerca, in un contesto nazionale di scarsi finanziamenti alla ricerca pubblica.

Nel complesso, il monitoraggio dei risultati conseguiti nell'anno in oggetto mostra un buono stato di avanzamento nel contributo del Dipartimento al perseguimento degli obiettivi strategici di Ateneo per quanto riguarda la qualità della Ricerca.

Per la Didattica:

Nel corso del primo anno del periodo della Programmazione Triennale, il Dipartimento è riuscito nel complesso a mantenersi allineato agli obiettivi prefissati. Gli insegnamenti delle scienze naturali si prestano all'introduzione o al consolidamento di pratiche innovative e di competenze complementari, come la capacità di lavoro in gruppo, con diverse esperienze positive che si prestano come progetti pilota. L'impiego di supporti informatici per la divulgazione del materiale didattico e come strumento didattico in aula è ben diffuso. Nuove iniziative come l'attivazione degli anni successivi al primo del CdL in Farmacia e il trasferimento delle attività del CdL in Scienze e Culture Enogastronomiche nella nuova sede stanno procedendo in maniera ordinata e conforme alle attese. Si riscontra una buona sensibilità al problema della promozione della proposta didattica non solo nelle sedi principali degli eventi di orientamento, ma anche con azioni quali i PCTO o Next Generation Roma Tre e, più in generale, con una rinnovata attenzione alla comunicazione dei risultati didattici e scientifici del Dipartimento. La riduzione degli abbandoni a livelli considerabili come fisiologici per corsi di area scientifica è una sfida che ancora deve essere vinta, ma le recenti esperienze che insistono sul consolidamento delle competenze di base forniscono indicazioni positive sulle direzioni da seguire; l'uso di "corsi zero" per il recupero dei debiti formativi e del tutorato per l'accompagnamento soprattutto delle matricole hanno ricevuto un buon riscontro da parte di studenti e docenti. La sensibilità verso operazioni di internazionalizzazione in ingresso e in uscita varia a seconda del

dominio specifico e della vocazione dei singoli CdS, i numeri però indicano una crescente attenzione e una più matura consapevolezza riguardo a questa opportunità.

Per la Terza Missione:

Nel primo anno di attuazione del Documento di Programmazione Triennale, il Dipartimento di Scienze ha conseguito risultati rilevanti in tutte le principali aree della Terza Missione, mostrando un avanzamento complessivamente positivo rispetto agli obiettivi prefissati. In particolare, si evidenzia l'avviamento di un sistema strutturato e continuativo di comunicazione e monitoraggio delle attività, il rafforzamento delle iniziative di orientamento e collaborazione con il mondo scolastico e il potenziamento delle azioni di inclusione, divulgazione scientifica e coinvolgimento della cittadinanza. Significativi risultati sono stati ottenuti anche nell'ambito del placement e dei rapporti con il mondo del lavoro, grazie all'elevato numero di tirocini, seminari professionalizzanti e collaborazioni con enti, aziende e ordini professionali. Sul fronte dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, il Dipartimento ha avviato e consolidato collaborazioni strategiche con partner nazionali e internazionali, contribuendo al rafforzamento dell'impatto scientifico e socioeconomico delle proprie attività. Nel complesso, i risultati conseguiti confermano il contributo del Dipartimento al perseguimento della missione istituzionale e degli obiettivi strategici di Ateneo, in un'ottica di crescita, apertura al territorio e valorizzazione della conoscenza.

Emergono tuttavia alcune criticità, legate principalmente a:

Per la Ricerca:

Nel contesto dell'obiettivo R01: "Aumento della quantità e della qualità dei prodotti della ricerca", si evidenzia la seguente criticità:

L'attento monitoraggio compiuto nel 2025 indica che potremmo non raggiungere, a conclusione del PT2024-26, l'obiettivo di migliorare o consolidare la quantità e qualità della ricerca a causa delle seguenti criticità:

- carenza di fondi per la manutenzione dei laboratori di ricerca e della strumentazione;
- riduzione del numero di borse di dottorato;
- riduzione del numero di docenti;
- aggravio dei compiti gestionali e incremento degli adempimenti burocratici a carico dei docenti;
- la riduzione del numero di tecnici e personale amministrativo.

Per la Didattica:

Le criticità maggiori emergono per via della necessità di compressione dei costi, non solo perché questa comporta la riduzione di attività giudicate vitali come laboratori e attività di campo, ma anche perché mescola scelte di corto periodo legate a contingenze con effetti invece di lungo periodo sull'attrattività dei CdS. Accanto a questo, il tutorato si è dimostrato uno strumento prezioso per affrontare il recupero degli obblighi formativi che si deve pertanto cercare di mantenere. Occorre promuovere con maggiore incisività i corsi di laurea magistrale, anche pensando, in accordo con gli uffici d'Ateneo, a eventi calibrati sulle specificità della proposta del Dipartimento.

Per la Terza Missione:

Emergono tuttavia alcune criticità, riconducibili principalmente alla complessità del processo di monitoraggio e rendicontazione di attività che, per la prima volta, sono state oggetto di una rilevazione sistematica. In particolare, l'ampiezza e la varietà delle iniziative di Terza Missione

promosse dal Dipartimento di Scienze rendono necessario un ulteriore affinamento degli strumenti e delle procedure di raccolta dei dati, affinché il sistema di monitoraggio risulti sempre più agile, uniforme ed efficace. In questa fase iniziale di implementazione, non si può escludere che i dati riportati nel presente documento possano sottostimare la reale consistenza delle attività effettivamente svolte, evidenziando la necessità di un progressivo consolidamento delle modalità di rendicontazione.

5.1 Prospettive per il secondo anno

Il **secondo anno** di attuazione del Documento di Programmazione Triennale si concentrerà su quattro direttrici fondamentali:

1. **consolidamento delle azioni in corso**, attraverso il potenziamento delle iniziative che hanno mostrato un impatto positivo;
2. **eliminazione delle iniziative non più pertinenti**, al fine di razionalizzare gli interventi;
3. **introduzione di nuovi interventi**, mirati a colmare le lacune individuate nel monitoraggio;
4. **aggiornamento dei target e degli indicatori di performance**, sulla base dei risultati conseguiti e delle nuove opportunità di sviluppo.

Per la Ricerca:

Nel prosieguo del triennio, il Dipartimento di Scienze proseguirà l'attuazione delle Azioni intraprese volte a consolidare l'elevata qualità e quantità dei prodotti di ricerca, il numero di progetti di ricerca presentati e approvati, le interazioni in ambito internazionale che riguardano tanto le pubblicazioni quanto la partecipazione a Joint Labs e la frequentazione di Large Scale Facilities da parte dei docenti del dipartimento e la pubblicizzazione delle proprie attività sfruttando eventi anche a carattere divulgativo come quelli promossi dal Rome Technopole. Nel 2026 è attesa la pubblicazione dei risultati della campagna VQR4, nel cui ambito il Dipartimento di Scienze si è posto come obiettivo quello di consolidare gli ottimi valori riscontrati nella VQR3, che hanno permesso di partecipare e vincere il Progetto Dipartimento di Eccellenza "Antropocene 2.0". La Commissione Assicurazione Qualità della Ricerca del Dipartimento si prefigge di redigere documenti di monitoraggio periodico con cadenza semestrale, come previsto dall'Azione R01.3, grazie anche all'accesso ai dati VQR4. Inoltre, il Dipartimento di Scienze si impegnerà nel consolidamento e nella manutenzione dei laboratori di ricerca e della strumentazione acquisita, come previsto dall'Obiettivo R05 "Adeguamento, valorizzazione e manutenzione dei laboratori", per quanto possibile nell'attuale contesto nazionale di scarsi finanziamenti alla ricerca pubblica. Grazie alle recenti politiche di Ateneo riguardo alle licenze I.A., sarà perseguita in modo più completo anche l'Azione R03.2 "Implementazione dei servizi di assistenza alla progettazione internazionale forniti dall'Ateneo (Intelligenza Artificiale)".

Per la Didattica:

Il periodo successivo sarà dedicato al consolidamento delle azioni iniziate e che, pur cominciando a dare segnali positivi, devono trovare riscontro almeno su una coorte di studenti. In questo, occorrerà che nel modus operandi delle commissioni didattiche trovi un più esplicito riscontro lo schema plan-do-check-act, soprattutto nell'analisi di quelle esperienze e quelle buone pratiche che, già in atto al presente, possano fornire esempi virtuosi da estendere; esempi possono essere la fruizione di corsi da altri CdL per ampliare la varietà dell'offerta formativa, la sensibilità ai temi della sostenibilità ambientale anche fuori dagli insegnamenti di settore, il potenziamento dell'insegnamento attraverso il confronto tra pari. A questo si deve accompagnare una visione nitida di quali siano realisticamente

le capacità di spesa, in modo che vi possa essere piena aderenza tra le attività previste in SUA e quelle concretamente realizzate.

La promozione dei corsi di laurea magistrale è un altro punto di attenzione che parte però dal buon successo dei corsi così come recentemente ripensati. Il lavoro sinergico delle commissioni di Dipartimento che si dedicano alla comunicazione e all'orientamento permette di sfruttare al meglio tutte le occasioni di presentazione all'esterno per promuovere il Dipartimento di Scienze e, in maniera più allargata, Roma Tre come sede di eccellenza scientifica.

Per la Terza Missione:

Nel periodo successivo di attuazione della programmazione triennale, le priorità del Dipartimento di Scienze saranno orientate al consolidamento delle azioni avviate e al rafforzamento del sistema di programmazione e monitoraggio delle attività di Terza Missione. Una prima fase riguarda il pieno consolidamento del processo di rendicontazione, attraverso la progressiva standardizzazione delle procedure e il rafforzamento dell'abitudine dei docenti all'inserimento sistematico, continuativo e stabile delle attività di Terza Missione sulla piattaforma IRIS. Tale processo consentirà una rappresentazione più completa e accurata dell'impegno dipartimentale e costituirà la base per una valutazione sempre più efficace delle iniziative intraprese.

Parallelamente, sarà data priorità al miglioramento della visibilità e dell'accessibilità delle opportunità di Job Placement e tirocinio offerte dagli uffici di Ateneo, mediante un rafforzamento dei rimandi informativi e l'inserimento di collegamenti diretti dal sito web del Dipartimento di Scienze alle pagine dedicate. Analogamente, nell'ambito dei rapporti con il mondo della scuola, si prevede di potenziare l'integrazione tra le informazioni dipartimentali e quelle di Ateneo, inserendo nella sezione dedicata del sito di Scienze collegamenti diretti alle pagine istituzionali relative ai percorsi PCTO e PLS. Nel loro insieme, queste azioni mirano a migliorare il dialogo con gli stakeholder interni ed esterni, a rendere più efficiente la diffusione delle informazioni e a sostenere un processo di miglioramento continuo della programmazione e del monitoraggio dipartimentale.

Nel contesto della linea strategica relativa all'innovazione e al trasferimento tecnologico, si intende supportare il Research and Innovation Management System di Ateneo affinché si arrivi ad implementare un sistema di gestione strutturato delle iniziative di ricerca e innovazione all'interno dell'università.

In questo quadro di azioni volte a rafforzare l'orientamento, il dialogo con gli stakeholder e il trasferimento delle competenze, verrà pianificata l'organizzazione di un seminario obbligatorio per i dottorandi di tutte le sezioni ed aperto a tutto il personale del Dipartimento di Scienze, realizzato auspicabilmente attraverso la rete di contatti istituita tramite Rome Technopole, dedicato ai principi dell'innovazione e al potenziamento dell'imprenditorialità, con particolare riferimento ai processi di creazione e sviluppo di start-up.

5.2 Valutazione complessiva

Percentuale media di raggiungimento degli obiettivi: 85%

Giudizio sintetico:

- Programmazione pienamente in linea
- Programmazione sostanzialmente in linea con criticità gestibili
- Programmazione con criticità significative che richiedono interventi strutturali

ALLEGATI

Allegato 1: Tabelle dati completi degli indicatori.

Per la Ricerca si allegano tre tabelle excel con i seguenti indicatori: : 1) numero progetti presentati; 2) numero progetti finanziati; 3) numero pubblicazioni 2025 con coautori internazionali/pubblicazioni 2025 totali. **Nota:** per gli Obiettivi della Ricerca R01 e R04, l’Azione 1. “Consolidamento delle posizioni raggiunte dal Dipartimento, sezioni e aree CUN a livello nazionale, definite attraverso indicatori ANVUR, nel contesto di AVA3 e VQR4.” Non è al momento monitorabile essendo i dati VQR4 non ancora disponibili (attesi a giugno 2026).

Per la Didattica si allega file Excel con indicatori aggregati per il Dipartimento

Per la Terza Missione si allegano 4 file excel di rendicontazione delle attività di Terza Missione dei docenti.

Allegato 2: Documentazione di supporto (es. verbali, relazioni, dati statistici)

Per la Ricerca si allegano: due verbali AQ Ricerca; una Relazione periodica AQ Ricerca2025.

Per la Didattica si allegano regolamenti didattici, commenti alle schede di monitoraggio annuale, verbali di commissioni didattiche, verbali di consiglio di dipartimento, convenzione Erasmus Italia, verbali della selezione dei tutorat, verbali della selezione delle borse Erasmus e di internazionalizzazione.

Per la Terza Missione si allegano 12 verbali delle riunioni della Commissione Terza Missione del Dipartimento.

Allegato 3: [Altri eventuali allegati]